PENOMBRA

1920

Mensile
di Enimmistica
fondato
nel 1920
da Cameo

Giugno
2020

6

Roma, 1 Giugno 2020

PENOMBRA

Giugno 2020 - n. 6
Anno 101
Mensile di Enimmistica fondato nel 1920 da Cameo

Redazione ed amministrazione:
00192 ROMA - Via Cola di Rienzo, 243 (C/8) - Tel. 06.3241788 - 335.8233582
penombra.roma@gmail.com - Telefax: 06 233 201 830

Abbonamento 2020

1 copia	€	85,00
2 copie in unica spedizione	€	150,00
3 copie in unica spedizione	€	210,00
5 copie in unica spedizione	€	335,00
Estero	€	102,00
Abbonamento posta elettronica	€	55,00

Abbonamento sostenitore ad libitum

c.c.p. 80207004
IBAN: IT76D0760103200000080207004
intestato a Daniele Cesare
Roma

Direttore Onorario Favolino

Direttore Responsabile
Cesare Daniele

Autorizzazione del Tribunale di Roma
n. 590/99 del 13.12.1999

Impaginazione e stampa:

Mengarelli
Grafica Multiservices

Stampato nel mese di maggio 2020

Le soluzioni e la collaborazione devono pervenire alla Rivista entro il 30 di ogni mese.

I collaboratori che desiderano avere notizie dei lavori inviati devono farne esplicita richiesta alla redazione.

I lavori anche se non pubblicati non saranno restituiti.

Pubblicazione non in commercio, per soli associati.

Proprietà letteraria riservata.
Diritti di traduzione in qualsiasi forma, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e adattamento, totale o parziale, con qualsiasi mezzo, di testi e immagini di Penombra sono riservati alla proprietà della rivista, come per legge, per tutti i paesi. Qualora la proprietà autorizzi la riproduzione di quanto pubblicato dev'essere dichiarata la fonte.

Redazione
Lionello (tucciarellinello@libero.it) • Pasticca (pastello31@hotmail.com) • Tiberino (diotallevif@hotmail.com)

COLLABORATORI DI GIUGNO

Ætius *(Ezio Ciarrocchi)*
Brown Lake *(Bruno Lago)*
Cardin *(Piero Cardinetti)*
Comma *(Sebastian Comelli)*
Cunctator *(Marco Bonetti)*
Ele *(Emanuele Miola)*
Eler *(Paolo Vita)*
Evanescente *(Elena Russo)*
Excalibur *(Giuseppe Tramaglino)*
Facso *(Francesco Faccioli)*
Fama *(Fabio Magini)*
Federico *(Federico Mussano)*
Felix *(Pietro Sanfelici)*
Fermassimo *(Massimo Ferla)*
Galadriel *(Carla Vignola)*
Ghislanzoniano *(Carlo Tremolada)*
Graus *(Gabriele Rausei)*
Haunold *(Maria Galantini)*
Hiram *(Gianni Saccone)*
Il Cozzaro Nero *(Marco Blasi)*
Il Forte *(Fortini Nivio)*
Il Laconico *(Nicola Negro)*
Il Matuziano *(Roberto Morraglia)*
Il Trio Expo *(Gio. & Giu. Tramaglino/F. Bosio)*
Ilion *(Nicola Aurilio)*
Isolina *(Isabella Colucci)*
Klaatù *(Luciano Bagni)*
L&L *(M. G. Di Iullo/N. Negro)*
Lasting *(Giovanni Riva)*
Leda *(Maria Gabriella Di Iullo)*
Lionello *(Nello Tucciarelli)*
Marar *(Mara Rocchetti)*
Marchal *(Alfonso Marchioni)*
Marienrico *(Enrico Dabbene)*
Marluk *(Luca Martorelli)*
Mimmo *(Giacomo Marino)*
Mosca *(Gian Maria Tavella)*
Nebille *(L. Ravecca/A. Zanaboni)*
Olivella *(Mariacristina Cesa)*
Orofilo *(Franco Bosio)*
Pape *(Paolo Andretta)*
Papul *(Donato Continolo)*
Pasticca *(Riccardo Benucci)*
Piervi *(Pier Vittorio Certano)*
Pippo *(Giuseppe Riva)*
Procuste *(Giovanni Tramaglino)*
Prof *(Ennio Ferretti)*
Saclà *(Claudio Cesa)*
Sicar *(P. Cardinetti/M. Sisto)*
Sisto *(Sisto Rossi)*
Tiberino *(Franco Diotallevi)*
Urbano *(Urbano Lecca)*

Disegni:

Laura Neri
Giovanni Viola

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente per la gestione dell'abbonamento alla Rivista.

Maledetto

Mio malgrado son qui a parlare nuovamente del maledetto virus che sta infettando il corpo e la mente. Sì, anche la mente, perché, siamo sinceri, chi di noi non ha paura? È proprio la paura che ha portato a restrizioni sulla libertà personale, ciò che scherzosamente nel tentativo di esorcizzare il virus, abbiamo definito "arresti domiciliari".

Proprio le restrizioni dovute all'emergenza hanno costretto – come potete leggere in fondo alla pagina – l'organizzazione del LXXI Congresso-41° Convegno Rebus A.R.I. di Bologna ad annullare la manifestazione per questo 2020 rinviandola a data da destinarsi nel prossimo 2021.

Certo non saremo noi enimmisti ad atteggiarci a vittime, ben altri sono i problemi che il Covid-19 ha creato e sta creando alla sanità e all'economia non solo nazionale ma mondiale, tra l'altro, ringraziando il cielo, nella nostra piccola comunità enimmistica il maledetto "nemico invisibile" non ha fatto vittime; però lasciatemi dire dei danni che ha apportato anche a noi amanti degli enimmi, infatti, ci mancheranno quegli incontri fatti di gioco, giovialità, amicizia ed abbracci, ma anche di discussioni e scambi di vedute che caratterizzano e rendono vivo il nostro mondo e a cui abbiamo dovuto rinunciare.

Sulle riviste di febbraio e marzo avevo baldanzosamente annunciato una festa per celebrare il secolo di vita della nostra Penombra. Festa che avrebbe dovuto fare da prologo al Congresso e concludersi nel comune di Forlì con una conferenza-racconto presentata da Federico dal titolo Eolo Camporesi, luce forlivese nella Penombra. Ma a tutt'oggi il sindaco di Forlì non ci ha, giustamente, comunicato nulla circa la disponibilità del comune ad ospitare la manifestazione e, sinceramente non sapremmo dargli torto se non volesse prendersi una tale responsabilità.

Restiamo in attesa degli eventi, nella malaugurata ipotesi che anche la Festa dei 100 anni di Penombra dovesse essere annullata il maledetto virus avrebbe vinto un'altra volta, costringendoci all'ennesima rinuncia. Se così fosse non gliela daremo vinta! Penombra, non ostante sia stata bloccata in redazione a causa della mancanza di francobolli, è riuscita a farvi ugualmente compagnia durante gli "arresti domiciliari", stando tra voi lettori con due Supplementi e con le copie digitali, e in futuro non rinuncerà a festeggiare il secolo di vita insieme con voi.

Cesare

LXXI Congresso Enigmistico Nazionale 41° Convegno Rebus A.R.I.

Il Comitato Organizzatore del Congresso Enigmistico Bologna 2020, vista la situazione emergenziale dettata dal Covid-19 e riunitosi dopo aver sentito anche la struttura alberghiera che ci deve ospitare, ha deciso, seppure a malincuore, di rinviare il Congresso all'anno 2021.

Stiamo lavorando con l'albergo per la ridefinizione della data del Congresso: le attuali prenotazioni saranno considerate nulle e, appena possibile, sarà presente sul nostro sito il nuovo modulo per le nuove prenotazioni.

In caso di caparre già versate, le stesse potranno essere traslate sulla nuova prenotazione oppure rimborsate in caso di impossibilità di partecipazione al nuovo Congresso.

Per quanto riguarda i giochi già inviati per i concorsi banditi, verranno personalmente contattati gli autori e sarà loro offerta la possibilità di scegliere se inviare un nuovo gioco o mantenere quello già inviato.

Non appena stabilita la nuova data del Congresso, saranno comunicate le date per il termine delle nuove prenotazioni e della presentazione dei giochi per il Congresso.

Il Comitato Organizzatore del Congresso Enigmistico Bologna 2020

Edipovagando

La crittografia mnemonica vive in un rapporto parassitario col codice della lingua naturale e ne sfrutta la complessità, e cioè vive sul fatto che non esistono sinonimi assoluti, ed ogni sostituzione sinonimica fa slittare il significato dell'espressione sostituente verso aree che non erano coperte dal significato dell'espressione sostituita. Ma proprio per questo i suoi problemi non paiono dissimili da quelli dell'analisi testuale in linguistica, dove le regole della lingua non riescono spesso a rendere ragione dell'ambiguità di certe espressioni e rimandano pertanto a una conoscenza extratestuale o a laboriose inferenze contestuali.
(Umberto Eco su VS Versus n. 14/1976).

*

Pseudonimi - Adagio adagio la Diana perde il suo principale carattere con tutti i trovatori in armi e bagaglio... medioevali. Ora siamo scesi... al *Brontolone* e al *Due di Briscola*. Ritorniamo all'antico e sarà meglio. Nel medio evo ci sono ancora tanti nomi da sfruttare!
(da Diana d'Alteno, n. 4 aprile 1925)

*

[...] Vi sono solutori che presentano moduli con scarse spiegazioni. Magari per mancanza di tempo o altri problemi (o per non voler ricorrere al... telefono-amico), eppure questo "leggero" modulo lo inviano sempre! A loro va il nostro ringraziamento sentito, va alla loro onestà e allo spirito decoubertiano, troppo spesso bistrattato. [...] esortiamo invece gli assenti a ritornare, constatare che alcuni amici disertano le tante gare, preparate von impegno e costanza dai nostri collaboratori, ebbene, un po' ci dispiace. [...]
(N. Aurilio su il Labirinto n. 11/2008 rubrica "Dalla parte dei solutori")

Luigi Groto

Molti possono essere i motivi di interesse enigmistico nell'accingersi a leggere NOMINA SUNT...? a cura di Maria Pia Arpioni, Arianna Ceschin e Gaia Tomazzoli. La pubblicazione da parte delle tre studiose (tutte afferenti al Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Ca' Foscari) degli Atti delle giornate di studio svoltesi a Venezia nel marzo 2016 – sebbene improntata a discipline differenti dagli studi storici sull'arte della Sfinge (leggiamo infatti nel sottotitolo L'ONOMASTICA TRA ERMENEUTICA, STORIA DELLA LINGUA E COMPARATISTICA) – consente all'enigmista di viaggiare dai giochi di parole dell'antichità[1] ai secoli XV-XVI (con uso abbondante di acrostici[2] e non solo) e oltre.

A firma Jacopo Galavotti leggiamo "*Interpretatio nominis e giochi onomastici nei lirici veneziani del secondo Cinquecento*" ovvero un'indagine che ha *«preso in considerazione alcuni autori che hanno orbitato a vario titolo attorno a Domenico Venier (1517-1582), esponente di spicco, con i suoi versus rapportati, di un petrarchismo artificioso e geometrico»*. Tra i vari letterati presenti (oltre allo stesso Venier – di cui si ricordano i versi *«**Corso**, ben **corso** er'io per questa **corta** | **via** de la **vita**»* densi di paronomasia e dell'effetto sonoro ludolinguistico – ci sono, ad esempio, il Giustinian del sonetto dedicato a Geronima **Colonna** con la *«viva **colonna**»* e il Molin che, in morte di Fortunio **Spira**, gli si rivolge scrivendo che *«vivo **spira**sti»*[3]) non passa inosservato Luigi Groto (1541-1585). Groto o Grotto, entrambe le versioni del cognome sono attestate con la prima più diffusa (del resto lo scempiamento delle consonanti doppie è pratica comune nella parlata veneta) mentre è sicuramente "groto" la grafia corrispondente a "pellicano" in dialetto: su questo bisenso onomastico abbiamo due evidenze, una testuale e una iconica. La prima la cita Galavotti poiché *«**Groto** può giocare sulla differenza tra sé, un "**groto**", cioè un roco uccello palustre, e il cigno canoro che vorrebbe essere»*: se mai avvenisse d'essere aiutato dal *«ciel benigno»* con lo sguardo divino a scrutare le *«valli d'Hadria»* (Adria, la località in provincia di Rovigo in cui era nato) allora

*Mi scorga, e cangi al fin di **Groto** in Cigno,*
Farò che né ria morte, né maligno
Tempo al bel nome vostro far possa onte.

La seconda evidenza del bisenso onomastico "**groto** (pellicano) / **Groto**" è invece a carattere iconico come si può vedere dall'illustrazione qui riportata tratta da un saggio di Diane H. Bodart[4]: la xilografia (opera del 1572 attribuita a Gasparina Pittoni – detta Pittonia, abile pittrice e intagliatrice – e presente a ornare le stampe della DALIDA[5]) mostra – lo si nota dal particolare e dalle figure evidenziate in rosso – un Cupido che punta l'arco verso un pellicano. Il saggio, nel richiamare le ricerche di Lucia Collavo[6], ricorda l'amicizia che intercorse tra Luigi Groto e Gasparina Pittoni, un sodalizio reso graficamente (ed enigmisticamente) dal capolettera "I" della DALIDA tramite l'ornamento di un pellicano e di un serpente con un riferimento **pitone** / **Pittoni**.

L'interessante studio della Bodart indaga sì sulle incisioni a corredo delle opere grotiane (quella sopra descritta, 1572 su legno, e la successiva su rame, mai però utilizzata finché il letterato fu in vita) ma, come indicato dal titolo, pone l'accento sul dipinto effettuato dal Tintoretto, opera del 1582 ca. attualmente esposta al Municipio di Adria. Farsi ritrarre da un artista così affermato indica la notorietà raggiunta dal Cieco di Adria. Luigi Groto all'età di 8 anni perse la vista e non è un caso l'iscrizione sul libro presente nel ritratto tintorettiano: "multum animo vidit, lumine captus erat" (vide molto con lo spirito, quantunque privo della luce degli occhi). Omero, Appio Claudio Cieco, Tiresia: il Groto, raffinato intellettuale del XVI secolo, si sentiva chiamato dal destino a muoversi nella scia di questi tre grandi non vedenti dell'antichità. Fu traduttore del primo libro dell'Iliade, esperto di acque (se Appio Claudio era stato un pioniere degli acquedotti, il Groto fu in prima linea nel promuovere opere idrauliche per evitare che il Polesine venisse sommerso dall'acqua[7]) e si vantò

di avere doti da indovino… doti che, in almeno un caso, sconfinarono nell'enigmistica. Come riportato sul DEEL[8], Luigi Groto riteneva di aver previsto le terribili inondazioni che afflissero l'Italia nel 1567 poiché tale anno si può scrivere **MDLVVVII** (se non è il modo ortodosso di scrivere l'anno mediante i numeri romani è comunque coerente con la somma delle singole cifre) che è l'anagramma di **DILVVIVM**, diluvio. Sempre in tema di numeri romani (assieme a opportune integrazioni per la A e – cosa assai meno sorprendente e più frequente – per la O[9]), Jacopo Galavotti nell'evidenziare come Groto presti *«curiosa attenzione alla materialità del nome e alle sue lettere»* ricorda la scomposizione del nome **Lodovica**: *«Il nome proprio è questo: | Cinquanta zero, cinquecento, nulla, | Cinque, un, cento, e 'l segnal che i falli annulla [A=Absolvo]»*.

Non del tutto assenti i cognomi femminili dall'essere oggetto ludolinguistico (in una lettera del 1584 ad Alessandra **Volta** troviamo scritto *«Ma ora vostra signoria si consoli, che s'ella è **Volta**, onde hora **volta** dal bene al male, dovendo seguir il **voltarsi**, **volterassi** poi anco dal male al bene»*), tuttavia – come prevedibile – sono i nomi a essere maggiormente presenti: da **Caterina**/**Catena** (anche nella forma **Catherina**/**Cathena**) al sonetto tautogrammatico per **D**eidamia con l'incipit *«**D**onna **d**a **D**io **d**iscesa, **d**on **d**ivino, | **D**eidamia, **d**onde **d**uol **d**olce **d**eriva,»* fino ai versi del tautogramma in latino (dal titolo *«**C**armina **c**oncelebrantia **C**orneliam **C**arbonensiam»*) dedicato a **C**ornelia **C**arbonese.

Nell'impossibilità di citare tutte le espressioni enigmistiche grotiane, si può terminare con un madrigale che rivela in acrostico la frase **VI AMA CHI LO DICE**:

__V__oi dite non saper chi v'ami, e ogn'hora
__I__l richiedete a me, sì che pur dire
__A__ voi lo voglio hor hora;
__M__a perché di non poter ridire
__A__ltrui il nome suo, giurar mi fece
__C__olui che v'ama tanto,
__H__or per non ispezzar nodo sì santo,
__I__o quel per voi farò, che far mi lece.
__L__o suo nome tacer ben vo, ma poi
__O__pra far sì, che lo intendiate voi.
__D__onque volendo il nome suo sapere,
__I__n un tutte le lettere primiere
__C__ogliete a tutti questi versi tolte,
__E__ leggetele poi così raccolte.

Federico Mussano

---

[1] Nel contributo di Alice Franceschini sui nomi dei defunti nell'epigramma funerario greco troviamo anagrammi, acrostici e bisensi: ad esempio, un gioco di parole basato sulla contrapposizione tra i prefissi dei nomi Εὐτρόπιος e Ἄτροπος, costruiti sulla medesima radice. In un successivo saggio, Maria Nicole Iulietto presenta il poeta tardolatino Lussorio, il "Marziale cartaginese" che – analogamente a Marco Valerio Marziale – abbondò in bisticci e ludolinguistica.

[2] Nella presentazione del volume, Tiziano Zanato sottolinea come da *«metà Quattrocento in poi si comincia a dare, oltre al nome, anche il cognome di lei, di solito rivelato in acrostico [...] ad esempio, di Carina Misalla, Costanza Costabili, Laura Raimonda, Pellegrina Da Campo, Pellegrina Testa. In qualche caso funziona l'acrostrofe, dove si prende la lettera iniziale di più componimenti successivi: come in Boiardo con Antonia Caprara [...]»*. Sempre in tema di acrostici, particolarmente interessante appare – lo riporta Flavia Palma nel suo saggio sulle brigate novellistiche tra XIV e XVI secolo – un sonetto caudato tratto dal Novelliere di Giovanni Sercambi, nome dell'autore (autore ma anche personaggio della propria opera con un intrigante cortocircuito narrativo) rivelato in acrostico.

[3] Nel celebrare un decesso appare decisamente più raffinato l'impianto enigmistico costruito da Domenico Venier (per l'esattezza in una *«sfida verbale costituita da uno scambio di sonetti su proposta di Venier a Fenaroli in morte del musicista **Perissone** Cambio»* come precisa Galavotti) con l'incipit *«Ben **perì suon** (qual suona il nome stesso),»* – sciaradistico nel cognome del musicista e rafforzato dalla ripresa "suon/suona" – nonché con il 12° e il 13° verso ben strutturati nel bisenso onomastico: *«Quando egual **cambio** in **cambio** a noi fia dato | di sì gran **Cambio**? Invan speran le genti,»*. Anche la scomparsa di **Lucia Sole** della **Valle** fu adeguatamente celebrata con utilizzo di bisensi come si può leggere in una sestina di Girolamo Fenaroli: *«Poi ch'in tutto son'io privo di **luce** | e cieco me ne vado a l'ombra, al **Sole**, | [...]| mentre bagno di pianto questa **Valle**»*.

[4] Diane H. Bodart, *Tintoretto e il ritratto di Luigi Groto, detto il Cieco d'Adria*, in Toward a Festschrift: Renaissance Studies in Honor of Joseph Connors, M. Israëls e L.A. Waldman (a cura di), Firenze, Villa I Tatti – The Harvard Center for Italian Renaissance Studies, 2013.

[5] Si tratta della prima tragedia grotiana: qualora la nobildonna a cui è intitolata si identificasse in Diada Claregnana da Montefalco si tratterebbe di un anagramma spurio (**Diada** / **Dalida**).

[6] Lucia Collavo, *"I rugginosi segni della luna. Fonti e documenti per la ricostruzione della vita e dell'attività artistica di Gasparina Pittoni, e dei suoi rapporti con Luigi Groto, il Cieco d'Adria"*, Studi Veneziani, n.s. LVI, 2008.

[7] Il comune di Taglio di Po reca infatti effigiato Luigi Groto nello stemma.

[8] Giuseppe A. Rossi (*Zoroastro*), Dizionario Enciclopedico di Enigmistica e Ludolinguistica, Zanichelli, 2002.

[9] Tra i tanti esempi di equivalenza tra la lettera O e la cifra 0, il secentesco poeta giocoso Antonio Malatesti nell'indovinello sul mulo (MVL0) e il folklore marchigiano nell'utilizzare *«un zero intero»* per la O della parola "CORE" (Penombra, ottobre 2019, p. 18).

Adria

A fine aprile, *RAI3 TGR Veneto* e *RaiNews24* hanno ricordato come Luigi Groto sarà protagonista della mostra ***Lo sguardo del buio***, mostra curata da Alessandro Ceccotto e che riaprirà al Museo Archeologico Nazionale di Adria (diretto dalla dott. Alberta Facchi) dal 5 settembre 2020 fino al 6 gennaio 2021.

https://www.rainews.it/tgr/veneto/video/2020/04/ven-Adria-Rovigo-mostra-Luigi-Groto-cieco-museo-archeologico-nazionale-Tintoretto-5fd4d4c3-367c-4530-af1d-5fcb362bed99.html

Nodi di dire
ovverosia frasi "fatte" (nel senso di drogate)

Luci della ribalta sui soccorritori.
La proiezione civile.
Prende in giro il Covid-19.
Il cojonavirus.
Sui social tutti parlano di Fabrizio e Mauro.
Il Corona-virus.
Richieste al governo al tempo del coronavirus.
Da meno tasse a meno tosse.
Vendo i biglietti.
Io resto a cassa.
Assisi e dintorni.
Terra pia intensiva.
Il maestro quando scrive alla lavagna...
... porta il vestito gessato.
Al liceo frequentavo una giocatrice di pallavolo.
La prima coscia bella che ho avuto dalla vita.
Capo dell'integro motociclista Rossi.
La testa di San Valentino.
Quello di Marsiglia si faceva col carbonato di sodio.
Sapone di sale.
Chi abbandona Romolo e Remo nel bosco.
Lascia lupa di salvataggio.
Parti di compendi.
Pezzi di sommari.
Sentirsi ciccione.
Essere in piena forma.
Tirare fuori i marroni in cucina.
Togliere le castagne dal cuoco.
Meravigliare per tenerezze particolari.
Stupire con affetti speciali.
L'ostetrica dopo il parto.
"Sono due etti in più. Che faccio? Fascio?"
Come sopravvivere in quiescenza.
La strategia della pensione.
Tutti curiosi.
Chi ha orecchie per tendere, tenda.
Nano imbrogliato.
Un corto circuìto.
Invito a pagare l'abbonamento a Penombra.
Date a Cesare quel ch'è di Cesare.

BROWN LAKE

Esito concorsi del 1° Simposio Piceno

Il gruppo de "Gli Edipiceni" è lieto di annunciare l'esito dei concorsi banditi per il 1° Simposio Piceno, che purtroppo non si è potuto "celebrare" a causa delle restrizioni messe in atto per combattere l'infezione da Covid-19.
Ringrazia sentitamente tutti i partecipanti per la grande adesione ricevuta (33 frasi anagrammate, 42 crittografie e 20 brevi), come pure ringrazia i tre Giudici (*Ilion*, *Piquillo* e *Tiberino*) per essersi assunti l'onere della valutazione dei lavori.
Nella speranza di incontrarci numerosi il prossimo anno ecco la classifica:

Concorso frase anagrammata

Cupra, centro storico e balneare...

1ª - Olivella
... bel paese turrito, con nera rocca

2° - Il Matuziano
... torre bene arroccata sul Piceno

3° - Atlante
... celebre costa, pure raro incanto.

Concorso crittografie
1° - Orofilo
2° - Cardin
3° - Il Laconico

Concorso enigmi in versi
1° - Comma
2° - Papul
3° - Il Matuziano

ÆTIUS, EVANESCENTE, NOLANUS, ELER

Ilioneide 2020

Tra coloro che hanno inviato le soluzioni (anche parziali) della puntata pubblicata ad Aprile il sorteggio ha favorito: Franca Scano di Cagliari tra i solutori totali e Alessandro Coggi di Milano, tra quelli parziali, che vincono un libro della "Collezione Noir" edito dalla Gedi.
A fine anno tra i solutori totali di tutte le tappe sarà sorteggiata una targa messa in palio da *Ilion*.

Garetta di Il Laconico
(Aprile)

Tra i solutori che hanno inviato le spiegazioni anche parziali della Garetta di Il Laconico, la fortuna ha arriso a Giorgio Trossarelli del Gruppo I Pellicani tra i totali e Claudio Sacco di Genova tra i parziali. Ai due vincitori sarà inviato in premio un romanzo della "Collezione Noir" edito dalla Gedi.

Il "Maestro" Favolino

Sullo scorso numero di PENOMBRA nell'articolo d'apertura "Zoroastro, amico paterno" il vostro Cesare, forse preso dall'emotività, ha scritto una cosa sbagliata.
«[...] *entrambi siete stati eletti dagli enimmisti italiani "Maestro di Enigmistica Classica"* [...]».
Sbagliato! Quando fu istituito il premio, assegnato per la prima volta a *Zoroastro* nel 2004, *Favolino* era già morto da tre anni! Ciò non toglie che *Favolino* non sia stato un maestro d'enimmi, anche se lui all'amico *Magopide* che lo chiamava, appunto, "maestro" rispondeva. «*Ma quale maestro, non sono nemmeno bidello!*»

Fiat Lux...
Giugno 2020

1 – Anagramma 7 / 4 = 11

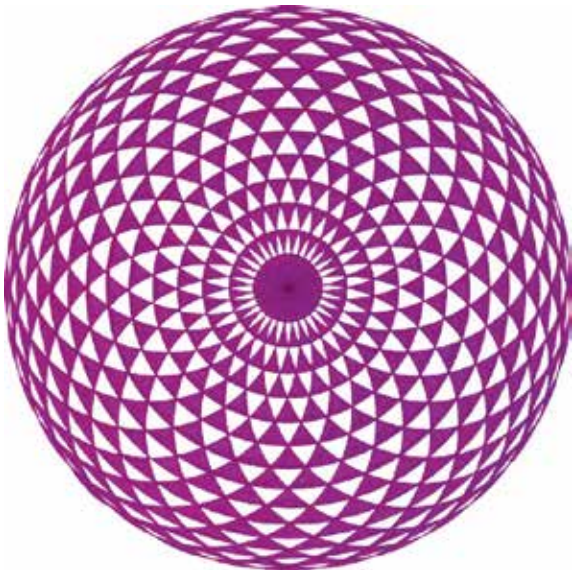
Tra crisi e ripartenze

Immobile, sprofondato da tempo nel silenzio
più profondo, ripenso a quell'epoca lontana
quando, in un ambiente scosso dalla rivolta,
ancora non ero precipitato in questi dolorosi
abissi. Chi mai verrà a cercarmi, fra le stelle
di un cielo capovolto, adesso che conto
meno di niente e che dell'antica fortezza
altro non resta che la scarna ossatura
di una identità persa per sempre?

Voi, almeno voi, saprete come riprendere
il cammino interrotto, abbandonando il sicuro
rifugio per spingervi verso più vaghi orizzonti,
confortati da un assaggio di Porto e da frizzanti
sorsi di spumante. Voi, che non avete esitato
nella scelta dei giusti maestri, riuscendo a farvi
accettare persino rigidi inalberamenti, supererete
annose traversie. Molto avrete ancora da spiegare,
prima di stendervi al riparo d'una coperta.

Magari anche io, in quell'ora appassionata,
riuscirò a muovermi, con altri miei simili
finora presi sempre in giro. Allora, prede
di correnti, pur tra legami stretti e spine,
scopriremo quanto il mondo attorno a noi,
anche per chi sta al fresco, possa essere
nuovo, non più asfissiante, prima di tornare
a spegnerci, gettati e dimenticati in un angolo,
nell'inverno del nostro inutile scontento.

Pasticca



2 – Lucchetto doppio 5 / 5 / 5 = 5

Una vuota esistenza

Per te che vivi sempre in penombra giocando
con l'immaginazione, non è comprensibile
fare brutte figure scrivendo lettere anonime
che esprimono la tua ambiguità nell'esporti,
nascondendo l'autentico senso del tuo disegno,
anche se in te hai tutti i numeri per risolvere i dubbi.

Una come te con l'andatura spedita
e il portamento dimesso ha scritto in faccia
il proprio destino e solo quando finalmente
trovi dentro le parole per comunicare
con un certo trasporto c'è bisogno d'una colletta
per farti tenere chiusa quella bocca

che ti fa somigliare ad un'invasata
che gira di continuo intorno a se stessa
fino al punto d'esser presa per un manichino
e quando riporti cose scottanti solo per il gusto
di darla a bere, la misura è davvero colma.
Avresti la capacità di riempire la tua vuota esistenza

ma in fondo sei solo uno strumento in mano
a chi cerca scampo al vivere nelle bassezze
e poi ti lascia nell'amarezza più profonda,
tramando contro quella che è considerata
una sottospecie, costringendola a rimanere
preda del branco senza poter mai dire "io t'amo".

Felix

Antologia di brevi

(Gli autori saranno svelati nel prossimo numero)

3 – Cambio di consonante 10

Lei va alla moda e io... pago!

Con un'aria davvero sdolcinata,
usa mostrarsi sempre ben composta
sol per far colpo! Mamma! Che batosta!
Accidentaccio a quando l'ho pigliata!

4 – Cambio iniziale 4

Paracadutisti al primo salto

Dato che il corso non fu poi granché
e nel seguirlo si son ben beccati,
glielo si legge in faccia: il punto è che
ora c'è il lancio e son molto agitati.

5 – Anagramma 5 8 = 2 5 6

Polemica pugilistica

Ditelo pure forte ch'esso fu
posto in una difficil situazione:
le arcate sopra i cigli ormai spaccate,
gambe malferme e varie volte giù.

6 – Anagramma 10 = 5 5

Il piano per un sequestro

Ad esso si ricorse per l'appunto,
allorché si trattò di prefissare
le azioni che dovevansi effettuare.
Il colpo avvenne poi fulmineamente
e, a quello che si dice, veramente
fu un rapimento senza precedenti.

7 – Cambio di sillaba iniziale 8

Ho il marito pigro

Si mette a pancia in su, le braccia tese,
non dice una parola e si rivolta
se una corsetta gli chiedo di fare:
«Questa, ma cara, ti faccio pagare».

8 – Anagramma diviso 2 4 / 2 7 = 6 9

Valentino ancora campione del mondo!

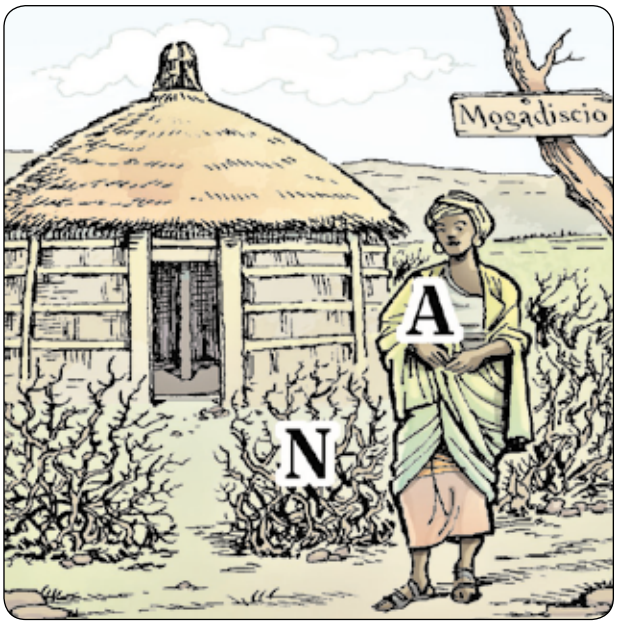
Naturalmente in posizione al vertice
laddove più nessun par non ci sia,
di tanti Rossi è questo il più importante
ed è chiara la sua supremazia.

9 – Anagramma 10

Sposina sbadata

Che confetti son questi? Certamente,
si tratta di una grave distrazione.

A - Rebus 6 1: 1 2 = 4 6
Disegno di Giovanni Viola Procuste



10 – Cambio iniziale 5

Marito tradito

Ama i suoi bambini e la compagna
dagli occhioni languidi e dalla pelle morbida,
una vera dama, all'apparenza,
è conosciuto da tutti come un gran cornuto;
così preferisce rimanere nell'ombra.
e farsi vedere il meno possibile
da chi potrebbe ferirlo.

Perché questo fardello che si porta dietro
è sempre gravoso da sopportare
per tutti i contenuti che comporta;
occorre avere le spalle robuste
per tenere la schiena dritta
senza cedere sotto ad un peso
che può addirittura schiacciare.

Saclà

B – Rebus 1 2 5: «1'3 1'1» 5 2 1 1 1 = 4 4 2 4 2 8
Disegno di Laura Neri Graus

11 – Sciarada incatenata 7 / 5 = 5 6

Rimpasto! ci sarà posto per Renzi?

Poiché con insistenza
si parla e si riparla di rimpasto,
ricordiamoci che quello è un elemento
di cui non si può fare a meno.
Solo da lui posson venire quei fermenti
capaci di portare ad una crescita
che garantisca a tutti il pane quotidiano.

Certo che in questo caso ci troviamo
di fronte a due punti di vista,
ma attenti a non creare ragioni di irritazione,
perché altrimenti ci sarà proprio da piangere!
Si dovrà puntare quindi
a una visione globale,
in equilibrio fra destra e sinistra.

Quando la formazione è affiatata
quello che conta è rispettare i tempi,
agendo di concerto, senza strombazzamenti.
Piano piano, senza pensare a colpi di mano,
ma puntare piuttosto a sobrie posizioni,
toccando le corde più sensibili.
Non è poi così difficile: è solo questione di tatto.

Prof

12 – Cerniera 4 / 5 = 5

La primavera mi sussurra

A te, forte, basta un minuto
per dare un gusto nuovo
alla mia vita insapore.
Hai macinato distanze immense
e percorso piatti sentieri per essere qui.
Le tue piccanti rotondità
stuzzicano ancora i miei appetiti,
e il nero che si sgranava nei giorni
sparisce con un tuo bacio.

Noi ci prendiamo per mano
percorrendo sentieri di nettare,
spazzando via rifiuti
e frammenti di decadenza.
Poi arrivano le due passate
e siamo ancora in raccoglimento
e così trascorriamo minuti.
Un nuovo mondo si apre,
in fondo, su questa terra in disordine.

E così, come per tante altre volte,
ci sarò sempre io a raccogliere
i tuoi boccioli fioriti
e accarezzare la tua pelle vellutata
nata dalle mie tenerezze
che il tempo maturò.
Sapranno allora le mie labbra
assaporare i tuoi frutti d'amore
che gusti suadenti la mia bocca morderà.

Papul

Anno di grazia 2019

Giugno

13 – Sciarada a spostamento 5 / 5 = 10

26 giugno: Rio Grande, storia di Oscar e sua figlia

Oscar e sua figlia di 23 mesi, sono periti,
come tanti che, sorretti dalla speranza
di trovare un avvenire lontano da stenti e fame,
migrano. Sono morti perché il fiume li ha travolti e,
soprattutto, per il cinismo spietato
di chi in patria li ha condannati alla miseria più
assoluta e di chi non ha voluto accoglierli, di chi non ha
stretto la loro mano per trarli dal gorgo.

Col vuoto in cuore inanellano
l'immagine dei corpi lambiti dall'acqua,
corpi arenati su rive di piegati dal destino.
E c'è chi riflette
e si china alle onde che scompigliano chiome.
Rio destino!
E c'è chi ricopre i dorsi inzuppati
di quelle esistenze annodate insieme,

esistenze segnate da incidenti
che lasciano ferite anche su cuori di marmo.
Strisciarono cercando uno spazio per vivere
ora del loro passaggio resta un solco sul fondo.
E resta una graffiante impressione
che però non tocca chi non se ne frega.
Un mezzo di linea
porterà sul posto i corrotti dalle tangenti

che capiranno ben poco
dentro il loro cuore di duro legno.
Ma, pur tra molteplici intrecci, c'è chi riflette
sulle misere figure, piegate e strette insieme
Ma esistono anche capaci di raccoglimento
verso le minute esistenze avvinghiate
nel trasporto dell'abbraccio
che le porterà alla casa del Signore.

Ilion

14 – Lucchetto 5 / 5 = 4

Il castello di Casper

Ci trovi un fantasmino assai pestifero
che vive tra le mura che ha infestato
con streghe urlanti ed altri brutti mostri
che un caldo focolare v'han trovato.

Comma

1° premio concorso brevi 1° Simposio Piceno

15 – Anagramma 8

Le orge nei castelli

A riportarci indietro sono questi
(a mazzi ce ne sono) e, a posteriori,
possiamo dire che pur "Bocca di rosa"
ci beò dei "papponi" senza posa.

Papul

2° premio concorso brevi 1° Simposio Piceno

16 – Cambio di sillaba iniziale 6 / 7

Castello: gli assedianti pregustano la conquista

Se attaccato la spunta con asprezza:
fatto oggetto di un peso, sta reggendo.
Ma se è alla portata già da un pezzo,
l'assalto ci sarà, dulcis in fundo!

Il Matuziano

3° premio concorso brevi 1° Simposio Piceno

C - Rebus 3 2 5, 3 3 4 2 2 = 8 2 8 6
Disegno di Laura Neri Marluk

17 – Cambio di consonante 4

Un insegnante mal ridotto

Per certi tratti messi in evidenza,
una grinta bestiale fa vedere;
anche se ha un fondamento edificante
è pur sempre un maestro scalcinato.

Marienrico

18 – Zeppa 8 / 9

Che imbrogliona!

Lei che distesa sta sovente al verde,
di abusi e pur d'imbrogli ne commette.

Ætius

19 – Indovinello 1'6

Ecologista polemica

La sua spontaneità non si discute,
ma tra i "Verdi" si fa sentir e come.
Pungente per natura non dà scampo
a chi la stuzzicasse nel suo campo.

Saclà

20 – Scarto di sillaba finale 7 / 4

Ma che dermatologo è?

«Sì, è un neo, molto grande»...
E poi, indovina, mi fa pure la fattura...

Galadriel

21 – Incastro 7 / 8 = 6 2 7

Scartata la fuga in barca gli evasori si rifugiano in chiesa

Troppo impicciando quel verde moscone,
i ricercati per cause fiscali
van dov'è un organo che a Corleone
suona talvolta con canne speciali.

Ghislanzoniano

22 – Zeppa sillabica 5 / 8

Amico in visita

Sempre in ordine e spesso anche curato
è un piacere riceverlo, Donato.

Olivella

23 – Cambio di sillaba iniziale 7 [6]

Magazzino nel caos

Questo trovi tra le pareti umide
un fusto, un bel tronco di pino,
una scatola robusta messa in cima,
minaccia incombente di pericolo
tra i fiaschi ci trovi pure quello
che lì sotto si vede che si bacia!

Evanescente

24 – Anagramma 9

La barbona non può far carriera!

Non le puoi dare cariche pesanti,
pur se si mostra in giro col piattino,
tra quelli che apparendo assai voraci
a divorar... sé stessi si son dati.

Pasticca

25 – Cambio iniziale 5

Cassaintegrato abbattuto

Per la fermata sul posto è segnato
e lì impietrito lo si vede a terra.

Brown Lake

26 – Indovinello 2 5 5

La cattura del malvivente

L'han pescato durante una retata
per il porto abusivo di arma bianca;
or sembra in trance e, a meno che qui erri,
con discussi... "molluschi" è messo ai ferri!

Graus

27 – Aggiunta di sillaba iniziale 8 / 12

Un comico feroce

Carattere esplosivo quand'è in vena;
si salvi chi può quando entra in scena!

Pape

28 – Cambio di consonante 5

Droghiere in gamba

Con quattro semi nelle coppe esposti
sul banco, il mazzo queste qui si fanno,
però hanno stoffa e, costi quel che costi,
quelle dei punti a tutti certo danno!

Ilion

3° premio 28° Simposio Emiliano Romagnolo

29 - Anagramma diviso 3 / 4 = 7

Benigni m'incanta

Vecchio numero... stessa procedura...
ed io lì, sempre attento ad ascoltarlo.

Marar

30 – Cambio iniziale 5 [6]

Portiere scansafatiche... e colabrodo

Se c'è bisogno? Lui è occupato!
E sono note le sue sciocche uscite,
marmoreo com'è con la sua presa.
Bollito senza scampo ormai mi pare,
e penso a una staffetta con l'usciere
(seppur con lui ci sia legame stretto).

Sisto

31 – Enimma 2 7

Jessica Rabbit

È questa una carnosa rossa-rame,
fasciata in una tunica aderente
che lascia ben poco all'immaginazione!
Sto coltivando il rapporto con lei
sperando mi si conceda presto
e mi offra, affinché ne possa godere,
il piacere di spogliarla velo a velo
ma lei, crudele, mi fa piangere
è insensibile alle mie lacrime,
inutile aspettarsi che cambierà
ma che posso fare, mi piace così!

Evanescente

32 – Sciarada 4 / 4 = 8

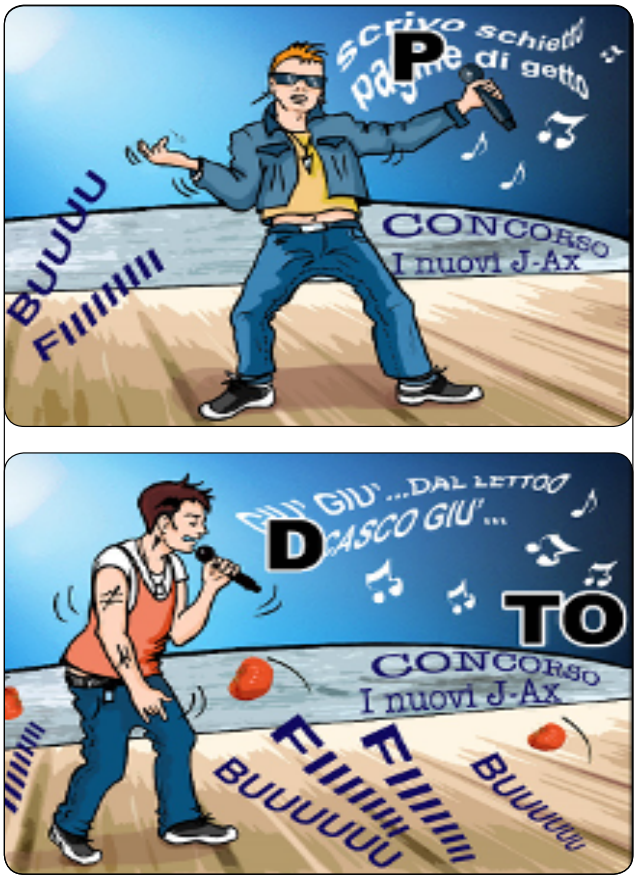
I pagamenti delle imposte

Quelli sì che sono sacrifici
- tipici dei tempi -
con una propria scadenza
da dovere sempre rispettare!
Ed ogni scappatoia - se intrapresa -
sarà ben dura e con sapor di resa.

Mimmo

D – Rebus 1 3 6 2 1 2 2 = 10 7
Disegno di Laura Neri

Excalibur



Ilioneide crittografica

Quadrati

Mensilmente, saranno sorteggiati due romanzi della collezione "Noir" edita dalla Gedi, tra i solutori totali e parziali. A fine anno al primo classificato Ilion assegnerà una targa, con sorteggio in caso di parità. Inviare le soluzioni alla Rivista entro il

30 giugno 2020

1 – Quadrato 3 4 5 6

BEFFA INNOCENTE MA PEPATA

2 – Quadrato 5 7 9

SA SEMPRE... ACCIDENTI!

3 – Quadrato 4 10 2 4

L'UMBERTO DI RIO BO FALLISCE

4 – Quadrato 4 8 6

EREMI FAMOSI

5 – Quadrato 7 4 8

BRAMI GROSSE MELE

6 – Quadrato 5 7 12

MINUTI PESCATI OSTENTATI

7 – Quadrato 4 6 8

HA SFOTTUTO STAR NEMICA

8 – Quadrato 5 8 6

UN "A VITA" DI NUOVO IN PACE

9 – Quadrato 9 5 8

ODIATE VARI GOVERNANTI

10 – Quadrato 5 6: 7!

SI SA: SONO COTTE DEL CONSORTE

Critto

1 – Critt. perifr. 2: 2 10 3 2 1 1 1 2 1 = 4 2 6, 7 6

CHI . MERÀ SÉ ENTE S . P . EMO

ÆTIUS

2 – Crittografia perifrastica 1 4 2? 1 6 = 4 2 6 (2)

MAGAGNA NA . COSTA

CARDIN

3 - Scambio di consonanti 8 6? 2

IL DESTINO BEFFARDO

CUNCTATOR

4 – Crittografia perifrastica 5 2 4, 1 7 = 7 2 10

DECLA . O PER LEI

ELE

5 – Critt. sinon. in 1ª prs 2 4 1? 2! 1 6 = 4 12

LASSER

ELER

6 – Crittografia perifrastica 5 1, 3 1, 2 = "3" 9

FIGLIA D'IRACO

EXCALIBUR

7 – Crittografia perifrastica 1 1 2 4 7 = 4 1'10

. MANO SAPE . E

HAUNOLD

8 – Anagramma 8 8 3 13

PAZIENZA, PAGHERÒ LA MULTA

HIRAM

9 – Cambio di consonante 7 7

CORSI IN QUARANTENA

IL FORTE

10 – Crittografia 2 7 1'1 1? 2 4 1 3 = 7 7 2 6

GENTI . I

ILION

Bentornato Tiberino!

Finalmente, dopo tre settimane di ricovero per accertamenti sanitari, il nostro *Tiberino* (che per noi in redazione è più romanescamente *Tibbe*) è tornato a casa e ringrazia tutti gli amici che gli hanno mandato messaggi augurali. Le tre settimane ospedaliere lo hanno un po' stressato, anche perché, a causa del maledetto virus, sono stati giorni di solitudine e noia. Ma ora, circondato dagli affetti di casa e di tutti noi, ha ripreso subito a studiare, correggere, bocciare crittografie per PENOMBRA e rebus per LEONARDO. Intanto, tutti noi penombrini gli diciamo, in coro, e con affetto

Bentornato Tiberino!

grafie

11 – Crittografia a frase 4 3 5 = 4 8

CAPITÒ A VENEZIA

Il Laconico

12 – Crittografia 1? 2 6 1, 4 2 = 7 9

BTE

Il Matuziano

13 – Crittografia perifrastica 1: 4 5 3 = 6 7

FESTINI IN CASA . UTIN

L&L

14 – Crittografia sinonimica 3 1 2 4 2? 2 = 8 6

LORA

Marar

15 – Crittografia a frase a spost. 2 3 2 5 = 4 8

DOVE ADORI LA TATIN

Marluk

16 – Crittografia mnemonica 9 1 11 2 2 5

"NAPOLEONE È IMPERATORE DI FRANCIA!"

Mosca

17 – Crittografia perifrastica 1 4 8: 2 = 10 1 4

PRECEDE BB RE

Nebille

18 – Crittografia sinonimica 2 7 2 = 4 2 5

. URAR

Papul

19 – Critt. sinon. in 1ª prs 2 5 2 2 2 7 1 1, 2? = 4 3 9 2 6

TO . B . DA

Sicar

20 – Crittografia mnemonica 4 5 3 7 8

ELOGI FATTI CON TROPPA PRECIPITAZIONE

Sisto

Garetta di ElleKappa

Leda e Klaatù si son messi nuovamente in società per allestire questa garetta crittografica. Due romanzi della collezione "Noir" edita dalla Gedi, per sorteggio, ad un solutore totale, e un solutore parziale.
Inviare le soluzioni alla Rivista entro il

30 giugno 2020

1 – Anagramma 5 3 8

PALPITI DIANA

2 – Anagramma 10, 2 2, 5 9

CERTO NON PENSAI AI GORGHEGGI

3 – Anagramma 7 7

CESSI L'INCARICO TEMPORANEO

4 – Anagramma crittografico onom. 8 5 1 4 10

MA . LUK

5 – Crittografia 1 9: 1 = 6 5

UV

6 – Crittografia sinonimica 1, 1 1 1: 5? 2, 5 = 5 2 9

. APE . ONE ENIGMI . TA

7 – Crittografia perifrastica 1 1 1 8 = 5 6

. U . PORRE

8 – Scarto 3 6 8

TU, PRIMOGENITO DI NOÈ

9 – Spostamento di sillaba 2 "3 5"

PAGES, STORE...

10 – Aggiunta di sillaba finale 4 6

FREGHI GEMME ROSSE

Tris Piceno

21 – Crittografia 3 1, 1 7, 6: 4 4 = 4, 8 4 1. 1. 8

MA . A

Orofilo

1° premio concorso crittografico 1° Simposio Enigmistico Piceno

22 – Crittografia 1 4 6 3? 1!... 1 : 1 = 9 2 6

MAYA

Cardin

2° premio concorso crittografico 1° Simposio Enigmistico Piceno

23 – Crittografia 2 2 3 1 2 5 = 8 1'6

RAMA

Il Laconico

3° premio concorso crittografico 1° Simposio Enigmistico Piceno

Zibaldino di schemi alternativi

33 – Cruciminimo 5

Zoroastro è mancato...

La sua fama è dovuta al Labirinto,
sullo schermo al tenente coi suoi colpi,
all'impronta lasciata nel suo tempo.
I contenuti mostrano aperture,
fatto esempio di vera imitazione:
tra le corone ecco a te il saluto.

Brown Lake

34 – Estratto dispari 6 / 1.1.1.

I naziskin

È un movimento che di certo dà
parecchio turbamento e agitazione;
or dunque di fronte a 'sto pericolo
un appello lanciamo: sia salvifico!

Ætius

35 – Sciarada progressiva 5 / 9 = 12

Balcone fiorito a Milano

Varie rose ha la vecchia ambrosiana
che pungon spesso quel corpo dolente;
loro fanno esclamare più che mai:
"Ehi ehi ehi", "ohi ohi ohi", "ahi ahi ahi!"

Ghislanzoniano

36 – Diminutivo 5 / 8

Pettegola

Qua e là svolazza, l'occhio sempre pronto
a beccare qualcosa di brillante.
Esce ogni giorno e lo fa solamente
per raccontare i fatti della gente.

Olivella

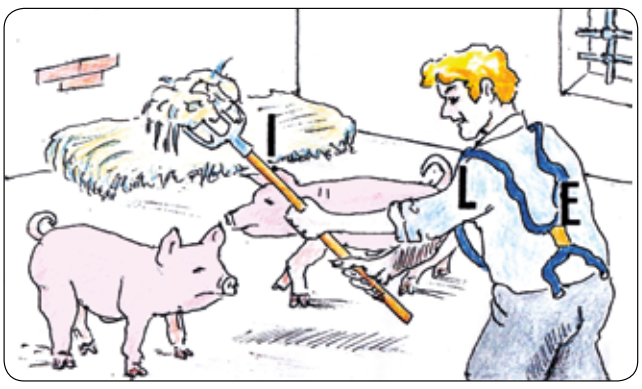
37 – Sostituzione yxzxxxx / zxxxxx

Pugile in declino, resiste...

Un tempo minaccioso or si abbatte
ma declassato, pare un bonaccione...
ma gira gira non è giù di corda
e risulta alla fine sollevato.

Il Matuziano

E – Rebus 1 5 5 1 1 2, 1 3 1 3 4 = 4 7 "2 7 7"
Disegno dell'autore Piervi



38 – Cruciminimo 5

La sbronza

Si prende ad ogni età (vale chiarirlo)
e nell'esaltazione del momento
sospeso più che mai ti fa sentire.
Ma rivelarsi può anche bastarda:
alla lusinga è ben che non s'abbocchi
ché bene non può fare e neppur dare.

Sisto

39 – Estratto pari 3 / 4 = 3

Niente Wi-Fi all'IKEA

Riuscire a trovar la rete: un successo
Tra questi cornuti di scandinavi,
tipi davvero untuosi per natura.
Per loro possiam dire: "Siamo fritti!"

Il Cozzaro Nero

40 – Sciarada progressiva 4 / 5 = 7

Attricetta da poco

Con quel passato che si porta dentro
continua pure a far la giuggiolona.
Ma senza basi, senza fondamento
finisce col far solo un bel casotto!

Saclà

41 – Accrescitivo 5 / 7

Il viaggio nell'Odissea

Fu epico, quello d'Ulisse, lungo,
con una serie di accadimenti,
come quel cataclisma scatenato
da quel fenomeno con un sol occhio!

Fermassimo

42 – Sostituzione yxxzx / zxxx

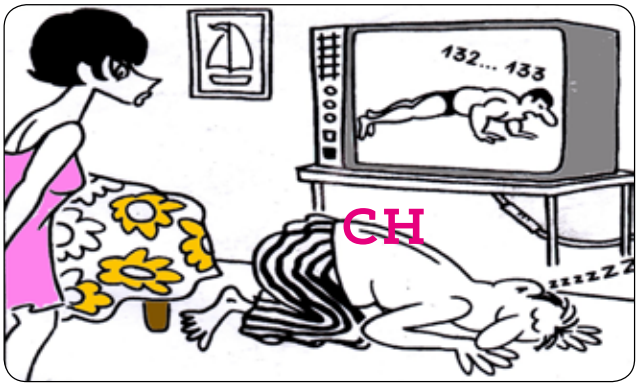
Un'amata mecenate napoletana

In giro qui raduna tanta gente,
l'ospitale "terrona" che ci accoglie.
Il suo arrivo, di certo assai gradito,
allo stato presente è garantito.

Pasticca

F – Rebus 2 1 6 5 = 6 8

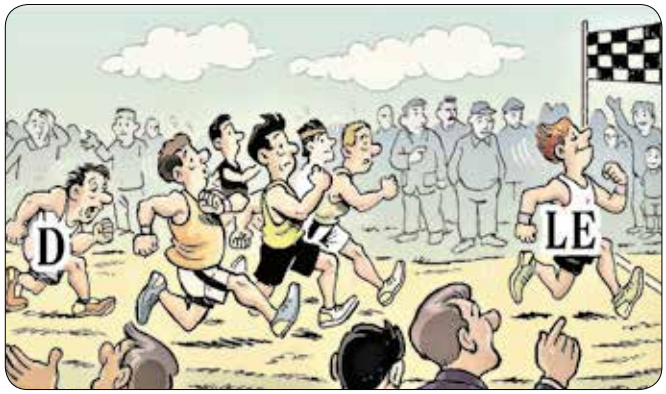
Marchal



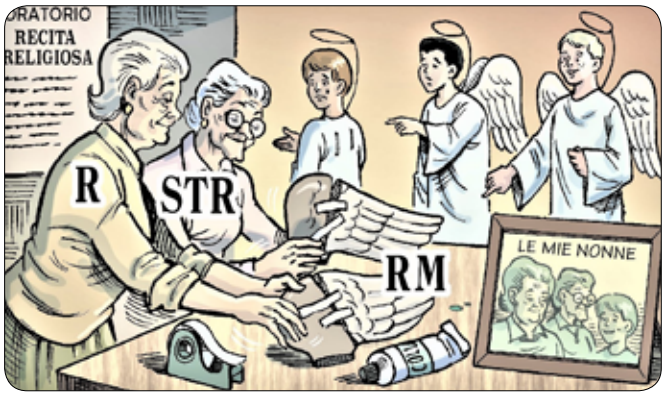
Torneo Penombra Rebus Più

Eccoci arrivati alla quinta tappa del **torneo solutori** a frequenza mensile, articolata in sette puntate. Per ogni tornata sono in palio due abbonamenti annuali a Penombra 2021 nella versione elettronica da sorteggiare tra i solutori totali e parziali. Gli abbonamenti saranno intestati ad appassionati di enimmistica, scelti dai vincitori, che desiderano conoscere il mondo della "classica". A fine torneo sarà messa in palio una targa per i solutori più bravi ed ulteriori due abbonamenti a Penombra versione elettronica (con sorteggio in caso di parità).
I rebus saranno successivamente pubblicati sul settimanale Enigmistica Più.
Le soluzioni vanno inviate **esclusivamente** a giotrama@yahoo.it oppure a gianniprocuste@gmail.com entro il **30 giugno 2020**

A - Rebus 6 1, 6 2 = 5 10 — Urbano



B - Rebus 3 1 1 3 1 6 8 2 3 = 5 6 6 11 — Fama e Procuste

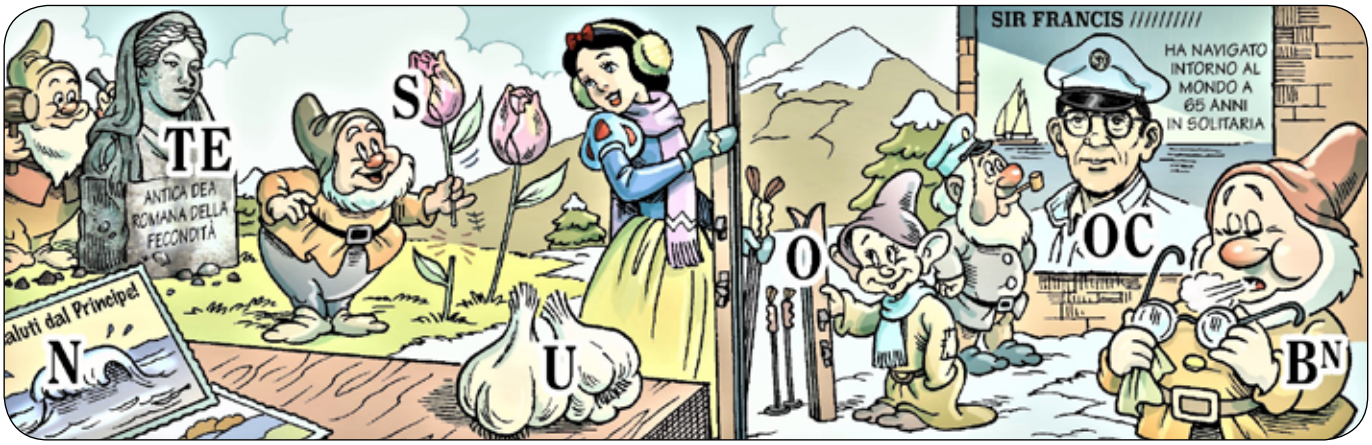


C - Rebus 4 1: 3 5? 2! = 7 8 — Procuste

D - Rebus 1, 5 1, 3 2 1 6 = 9 10 — Il Trio Expo

E - Rebus 1 4 7 2 = 7 7 — Procuste

F - Rebus 1 4; 2 4; 1 5; 4 1; 1 4 3; 2 10; 4 1 1 1 5 = 3 4 3 7 4 6 8 2'9 8 — Fama



Disegni di Giovanni Viola

G – Rebus 2 1 2 1 4 3 3 1 1 = 10 8 Facso

43 – Aggiunta iniziale 6 / 7

La moneta finanziaria

In buona sostanza, è stimolante
delle funzioni interne ed esterne
la sua circolazione crea equilibrio
per l'immissione nella liquidità.
È strettamente osservante
delle rigide regole imposte
soprattutto in USA, e così sarà
(santi numi!) fino all'ultimo giorno!

Evanescente

44 – Indovinello 1'3

L'uomo ideale

Per la ricchezza è certamente un tipo
assai prezioso, sempre ricercato,
sicuramente non è di bassa lega;
per cui non si può dir che valga niente.

Marienrico

45 – Anagramma 9 = 2 7

Adoro il filetto

È molto sottile sicuramente,
è filetto al sangue veramente:
è una parte che gusto doppiamente!

Ætius

46 – Anagramma 1'5 = 2 4

Un anziano mestierante ateniese

L'orecchiante va in giro col bastone:
fatica e certo non puoi dir che vola.
Questo greco davvero è un "tipo" inviso:
ma è superiore a chi ci fa un sorriso.

Pasticca

47 – Aggiunta iniziale 2 4 / 4 3

Quel becco del droghiere indiano

Codesto bellimbusto (che ha le corna!)
col corpo statuario che l'adorna,
ne fornisce di pepe, col turbante,
girando per trovarlo assai piccante.

Ilion

48 – Enimma 1'4

Ode a Belotti (e alla Nazionale)

Il "Gallo" si è svegliato,
era ora, finalmente!
Il periodo buio è passato,
splenderà l'azzurro nuovamente.
Era notte, fino a poco tempo fa,
ma c'è luce, adesso, già!
Si ridesta anche Immobile
e, recuperando Sensi,
davvero ci si rialzerà,
per vivere una nuova realtà.

Fermassimo

49 – Anagramma 9 = 4 5

È credibile la parola dell'amico "Precisini"?...

D'esser ordinato, è quello che confessa...,
ma in qual misura essa è da prendersi
poi con cura qualchedun ce lo dirà.

Mimmo

50 – Indovinello 2 7

Una capo scorbutica

Roba da matti, mi si sta proprio addosso
per dimostrare tutta la sua forza.
Poi in effetti è pure ammanicata
ma spesso è chiusa, proprio abbottonata.

Saclà

51 – Cambio di genere 1'5 / 2 4

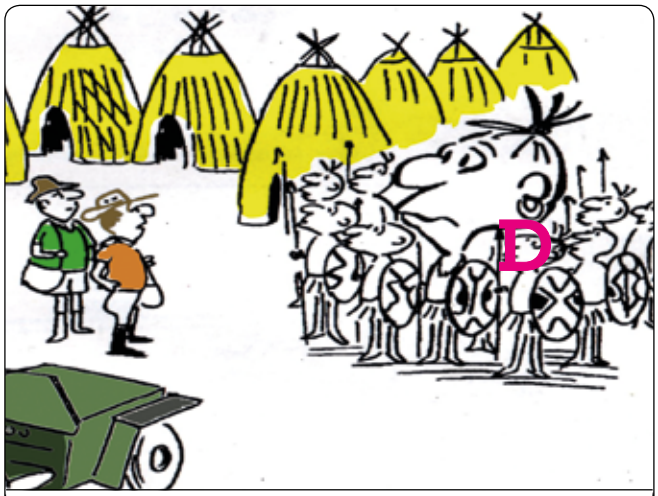
Per una buona vista (danni DNA)

Avercela! Magari
se ci si vede male.
Ma se si vuol capire,
alla casa degli avi
si deve risalire.

Graus

H – Rebus 7: 6 3 1 4 = 5 8 8

Il Matuziano



Chi è il grande Capo, di voi?

Esorcizziamolo!

52 – Incastro 9 / 6 = 6 2 7

Tempo di coronavirus 1

Allo stadio in cui ci troviamo
non resta che ricorrere a qualche santo,
che siamo legati ad un corso sinistro
e dobbiamo sperare in qualche piccolo scudo.
Sotto questo cielo nero-bluastro
cerchiamo di dare un calcio al destino,
pur vedendo che è segnato dove porta,
in attesa di serena realizzazione.

Eppure si sa che continua a far male,
che ci sono conseguenze dolorose
in questo suo costante ferire
apparso così di colpo improvvidamente.
E ha lasciato senz'altro un segno
questo suo tetro, nero imperversare,
contrassegnato da mascherine e lattice,
che possa piacere o non piacere.

Cerchiamo insieme in tutto questo il motivo,
ma dobbiamo stare sempre all'interno del comune,
senza certe uscite alquanto stonate,
solo per voler fare le primedonne.
Compattiamoci in questo vociare complesso
puntando ad un'armonia sociale,
cercando anche di mantenere un tenore
compatibile con la direzione incombente.

Brown Lake

53 – Frase doppia 1'6 4 / 5 6

Tempo di coronavirus 2

Tra queste solite quattro mura
cerchiamo sostegno e protezione
da chi dall'alto ci dovrebbe tutelare
non scordando questi penati tempi.
Rimaniamo a casa sereni,
che c'è chi veglia su di noi
pronto a intervenire nei pericoli
come da nostro auspicio.

Aspettiamo quindi con lo spirito giusto
l'intervento di un risanamento
in cui prevalga l'augurato aiuto
di una familiare, invocata essenza.
Sì, ci vuole protezione
che qui si rischia la pelle;
è matematico: per ogni prodotto
ci vuole un certo fattore.
Mentre si estende a macchia
l'impallidimento di chi è coinvolto
si cerca riparo con qualche riflessione,
ma l'atmosfera intorno resta incandescente.
Sia portato un raggio di luce,
si faccia filtrare solamente
quello che non ci fa rabbuiare,
mentre l'esposizione a rischio tende a scemare.

Brown Lake

I – Rebus 2 5 1 1... 1 5? = 7 8

Federico

54 – Cruciminimo 5 / 5 / 5; 5 / 5 / 1 4

Volontarie contro la pandemia

Operando nell'ambito privato,
per certi versi sarebbero negate.
Ma quello che espongono con fierezza
fra tante anime oscure, ingrigite,
è ciò per cui vediamo che son fatte.
In lor non v'è bellezza, ma genialità.

Il Cozzaro Nero

55 – Scarti iniziali 7 / 6 / 5

La mascherina

Nella corsia dov'è galoppante
l'insidioso pericolo di penetrazione
è garanzia... una trincea posta a difesa.

Evanescente

56 – Cruciminimo 5

Evoluzione delle misure contro il virus

A lungo andare, già! mi dà sui nervi
il non potersi muovere per niente;
da quando del primo uomo s'è saputo,
si è saliti sempre più di grado,
non si lavora e si resta a casa:
ora son nero e un po'... legnoso!

Fermassimo

J – Rebus 2 4 3 5 2, 2 5 3 = 14 12

Eler

I distici

57 – Sciarada 2 5 = 7
58 – Cambio di lettera 5

Ecco i NAS

Merce di pizzeria ritirata...
Dell'affettato che puzza.

Galadriel

59 – Aggiunta finale 4 / 5

I test

Son spesso lunghi e chiedono energia
ma è lì la prova, se vi sia valenza.

Sisto

60 – Indovinello 2 7

La mia ricca buonuscita

Tale liquidazione, vi rivelo,
è come me la fosse data il cielo.

Marienrico

61 – Scambio di vocali 4

Un povero alla Caritas

È davvero affamato quel barbone...
la sera lecca anche i piatti degli altri.

Marar

62 – Aggiunta iniziale 4 / 5

Barbone

Quella volta che stava sotto un ponte
era al verde ed ombroso si è mostrato.

Olivella

L – Rebus 4 2 5 1 5 = 4 5 1'7

Ilion

"Ha ucciso chi l'adottò: che vile!"

63 – Lucchetto 6 / 6 = 6

Non ero per te

Ci sono stati tempi quando,
ed è stato con grande sacrificio,
mi sono piegato davanti a te
e in ginocchio ho pregato per avere
quella comunione con la quale
avrei raggiunto il paradiso,

perché proprio in te, piccola,
che a pelle appari diversa,
ho visto in modo evidente
quello che sei realmente
ed ho avuto l'esatta sensazione
che saresti una buona mamma.

Ho provato a farmi avanti
ma con te non c'è stato
niente da fare,
ad ogni tentativo di *avance*
mi hai bloccato con fermezza
impedendomi di andare oltre.

Saclà

64 – Zeppa biletterale 5 / 4 = 6 5

Far vita con un capoccia brontolone

Con lui andar d'accordo lo si ottiene
facendo un po' lo scemo...
Ossia - nella sostanza -
lasciarlo ben sbuffare e... colar tutto,
giacché per sopravvivere conviene.

Mimmo

Antologia

65 – Anagramma 6 / 5 = 5 2 4

L'attesa

Immerso in un passaggio d'archi,
il volto scavato fissa il vuoto.
Fugge dalla luce mentre
il braccio freme sotto la manica
e gli occhi del passato trasmettono
i continui travagli dell'anima.

Con la bocca accompagna l'ouverture,
rivela di movimentati trascorsi
e di relazioni in cui lasciarsi andare.
Porta in cuore stravaganze da limitare
- tra gli archi ecco il traverso -
e intanto s'affaccia ancora il passato,

prende corpo tutto in una volta
sul crescendo dei Rondò
e quel che era di finito aspetto
ora si tinge di ombrose apparenze.
Il volto chinato, si fa spazio
diffuso per radio un tempo di mezzo.

Isolina

Spazio B.E.I.

A cura di Pippo e Haunold

Luci e ombre... in Penombra

Fin dal primo fascicolo di PENOMBRA le pagine dei giochi si aprivano con "Fiat lux...", a cui nel numero successivo seguiva "... et lux facta est" con le soluzioni e "al buio" con i commenti. Oggi, che per di più abbiamo posta elettronica e tipografie informatizzate, sembra incredibile ma negli anni '50 e '60, pur con circa 70 gruppi e 50 isolati, il campionato solutori aveva questa 'scaletta': la rivista arrivava l'1 o 2 del mese; entro il 10 si poteva chiedere il controllo delle soluzioni; entro il 20 si doveva mandare il modulo; *Cameo* controllava le soluzioni, decideva le varianti e scriveva i commenti; tutto passava in tipografia e l'1 o il 2 del mese seguente... si leggeva, si polemizzava e si ripartiva.

Quanto fosse gravoso il suo impegno lo si può capire da alcune... confessioni.

• *Scrivo con 40 gradi all'ombra, in costume quasi adamitico, nel solito capanno...*

• *Ho potuto prendere la penna solo ora (mezzanotte passata da 10 minuti) dopo una seduta di Giunta laboriosissima. E domattina mi attende il consueto lavoro che mi occupa ininterrottamente tutta la giornata...*

Ed ecco alcune curiosità tratte dalla seguitissima rubrica "**al buio**".

• *Il Bardo*, collaboratore di *Cameo*, scrive nel 1923: «*Protesto energicamente per la correzione fatta alla mia Sciarada, correzione che ha alterato la forma e il concetto del gioco ecc. ecc.*». *Così scrive un molto egregio collaboratore, al quale abbiamo fatto quella tal correzione che ha alterato - inorridite! - la forma ed eziandio il concetto di quel tal suo lavoro. Storia vecchia. Il solito ritornello. Ad ogni minima variazione fatta ad un gioco, l'autore strilla come un pollo spennacchiato...*" (n.d.c.: cosa succederebbe oggi se un redattore si permettesse, non tanto di correggere un gioco, ma di trattare così l'autore 'danneggiato'?).

• Nel n. 1-1925 apparve, quinto di otto versi di una sciarada alterna con soluzione ***s*ePa**r**Azi**o**NE**, quello che poi divenne il più famoso e citato indovinello 'brevissimo' della nostra storia: "*Un noto quotidian di gran formato*". Nel 1932 *Turandot* lamentò che il verso fosse continuamente citato senza ricordare lui, che ne era stato l'autore.

• Nel fascicolo 4-1946 un cambio di consonante di *Toni* fu presentato con 14 versi per la prima parte (*laguna*) e uno spazio uguale ma vuoto per la seconda (*lacuna*). Nel numero seguente *Cameo* riferisce di un modulo con la scritta: «*Fo presente che il 15 nel fascicolo a me giunto era riprodotto solo per metà. Dopo uno spazio bianco eguale alla prima metà, la firma dell'autore. Questa lacuna mi ha impedito di risolvere il gioco*».

• Nel n. 4-1960 *Cameo* propose in una gara speciale questa (secondo lui) "crittografia infernale" dell'*Indiano*, dubitando che qualcuno potesse risolverla: **LIBA GAL.O**. Il 3 dello stesso mese, a mezzanotte, *Gip* da Biella telefonò la spiegazione (BA ratto L, I distrutto dòtti; ma qua L ita impòrtati; dà L, pòrto, GALLO = *barattoli di strutto d'ottima qualità importati dal Portogallo*) seguito poi da molti altri solutori.

• Una mnemonica di *Bardolfo* con esposto **MESSO DI PACE** nel n. 5-1964 provocò una 'ecatombe generale' nel campionato solutori. *Ciampolino*, il cui gruppo aveva mandato la soluzione (*una staffetta bianca*) prese le difese di chi aveva perso la 'stella' osservando che *staffetta* per *bicchiere di vino* appartiene al gergo locale emiliano e romagnolo. Sarebbe stato come proporre **VIGILE CONCILIANTE** oppure **ER FOJO DA MILLE** a chi, ignorando il lombardo o il romanesco, non riuscisse a trovare le soluzioni *ghisa malleabile* (il vigile a Milano è chiamato *ghisa*) e *Il sacco di Roma* (a Roma era chiamato *sacco* il biglietto da mille lire). *Cameo* gli diede ragione e abbuonò a tutti la soluzione.

• Nel n. 2-1967 apparve una 'pura' con esposto **E**. Questo il commento di *Cameo*: «*Il fascicolo verrà ricordato per quell'indemoniato E che ha tolto sonno e appetito a tutti... Avrei voluto pubblicarlo senza firma ma mi son messo a letto e non ho potuto dare l'ultima rifinitura... La vera soluzione è stata trovata solo dai triestini Tieni e* Silvana*:* vanità lasci *(il vuoto lasci),* via l' E *(lasciviale nel senso di frivolo, leggero). Gioco... da galera, d'accordo; eppure è stata trovata una variante ingegnosa (sempre sul piano... pazzesco):* ometto tuttesalle *e cioè tralascio tutte (le vocali) salvo l'E (sal per salvo è registrato dallo Zingarelli come tuttesalle, ossia saccente, che le sa tutte)*».

• «*Colgo l'occasione per ripetere ancora una volta che il modulo deve recare tutte le soluzioni e non ritengo valida, accanto al numero corrispondente, la parola 'nostro'*», scriveva *Cameo* nel n.12-1959. E qual era l'occasione? Il Gruppo "Sassolino" aveva perso la stella, e in conseguenza il campionato, per non aver risolto un gioco di un congruppato. La stessa... punizione aveva subito nel 1926 il Gruppo "Forum Livii", perdendo un campionato che non aveva e non avrebbe mai più vinto, per non aver risolto un gioco del capogruppo *Don Luca.*

In memoria di Zoroastro

Il nostro carissimo *Zoroastro* ci ha lasciati per raggiungere gli altri grandi della nostra Arte. Non farò l'elenco di tutto ciò che *Zoroastro* ha realizzato nella sua vita, mi atterrò, in generale, ai traguardi da lui raggiunti. Per i dettagli vi saranno altri Enigmisti che potranno e sapranno raccontare tutto di lui in modo adeguato.

Il nostro caro Aldo ha avuto in dono una capacità notevole, quella di svolgere qualsiasi lavoro ad alti livelli in tutti i campi e, naturalmente, anche in Enigmistica toccando e migliorando i vari aspetti di una materia non facile, rendendola per tutti noi più semplice comprensibile e interessante; portando chiarimenti, scoperte e semplificazioni che, di sicuro, ci hanno aiutato nel diletto di questa disciplina che ha voluto diffondere tenacemente.

Egli è stato uno studioso, uno storico, un autore di brevi, poetici, crittografie e rebus; direttore di riviste, scrittore di libri, tutte queste attività lo pongono nel gotha delle persone più influenti, che rimarranno sempre presenti non solo nel nostro mondo, ma anche nella cultura italiana.

La sua età ha raggiunto un primato difficilmente imitabile, come la sua bravura nell'Enigmistica (e non solo), è arrivata a vette difficili da superare.

Questi due primati non sono legati strettamente tra di loro, ovvero non si sono influenzati l'un l'altro, ma sono pur sempre dei traguardi notevoli.

Quando ho avuto l'idea di premiare i nostri migliori Enigmisti viventi, la prima persona a cui ho pensato è stata proprio *Zoroastro*. Il primo titolo di "Maestro di Enigmistica Classica" è stato assegnato a Giuseppe Aldo Rossi con la condivisione di tanti Enigmisti e appassionati della nostra Arte.

Zoroastro ha sempre avuto una mente finissima e acuta, la sua logica formidabile l'ha portato a ipotizzare nomenclature, suddivisioni nel campo enigmistico, che talvolta hanno portato a dibattiti filosofico-enigmistici. Oggi sarebbe bello che si analizzassero bene quelle diatribe, alla luce di un approccio diverso e più approfondito.

Grazie, *Zoroastro*: grazie per i tuoi insegnamenti, continueremo a seguire le tue indicazioni colme di logica e sapienza.

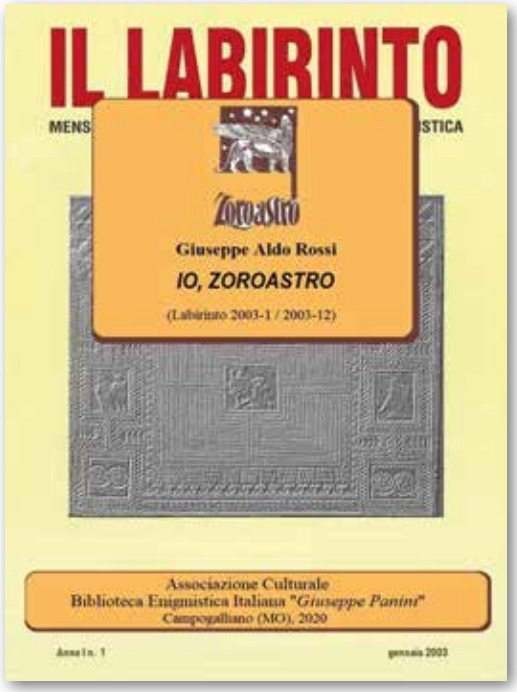
Lasting - Giovanni Riva

NOVITÀ DALLA B.E.I.

Io, Zoroastro

Con una tempestività encomiabile *Pippo* e *Haunold* hanno allestito per la B.E.I. un Opuscolo dedicato a *Zoroastro* intitolato, appunto, Io Zoroastro che è stato messo disposizione di tutti "on line" in Enignet – http://www.enignet.it/ – a partire dal 9 maggio, a un mese esatto dalla morte di *Zoroastro*.

Si tratta della raccolta di tutti gli articoli pubblicati da *Zoroastro* su il Labirinto nel 2003, in cui, con la scusa di parlare di sé stesso, scrive (il tempo presente è d'obbligo, poiché gli scritti sono di sorprendente attualità) la storia dell'enimmistica e degli enimmisti dagli anni Quaranta al Duemila.



Infatti *Zoro* in questa sua serie di articoli passa in rassegna storie di enimmi; parla di questioni nomenclaturali, tutt'ora irrisolte; dell'editoria enimmistica che – anche per merito suo – è la storia della nostra Arte; fa brevi ritratti di enimmisti, con cui è venuto a contatto nella sua lunga vita, ma son ritratti legati più alla persona che all'enimmografo, coi suoi sentimenti, le sue passioni, i suoi affetti, descrivendone caratteri e facoltà enimmistiche.

Zoroastro parla anche delle sue passioni legate agli enimmi: quella per le riviste, per i libri e per le ricerche bibliografiche: «*Nel mio caso giocava un altro importante elemento: lo studio di una materia così particolare e semisconosciuta alla gran massa dei topi di biblioteca. Avevo un luminoso modello: Il Duca Borso* [...]»

Egli stesso ammette, nei suoi articoli biografici, che è stato più un cultore dell'enimmistica (ma anche della ludolinguistica) che un autore di giochi, ma anche maestro, infatti sulla sua Sfinge aveva creato una rubrica: *Classe di leva*, dove appariva «qualche nuova, timida firma».

Colpisce, in queste "memorie", il fatto che *Zoroastro* abbia parlato un po' di tutto e di tutti ma non ha mai fatto riferimento ai tanti libri di storia e cultura enimmistica da lui scritti e stampati dai maggiori editori italiani, se non un breve passaggio di appena sei righe, nel capitolo *Io, Zoroastro seminatore* in cui ne fa velocemente l'elenco.

Conclude la pubblicazione – a mo' di appendice – un estratto dalla rubrica "Dice il Saggio", pubblicata sul Labirinto campano, in cui leggiamo pillole di saggezza enimmistica, scritte in modo leggero e comprensibile talvolta ironico da *Zoroastro*.

In conclusione, un Opuscolo da leggere "tuttodunfiato" come fosse un romanzo con tanti personaggi, ma anche con tanta cultura enimmistica, scritto e raccontato con la tipica scrittura zoroastriana: piana e semplice.

Di ciò dobbiamo dire grazie a *Pippo* e *Haunold* che, col loro lavoro e le loro idee, continuano a mettere gratuitamente a disposizione degli enimmisti storie e personaggi del passato.

Cesare

IL RICORDO

Io e Zoroastro

Una semplice "e" aggiunta al titolo del recente corposo omaggio 'ufficiale' dedicato dalla B.E.I. a *Zoroastro*, mi consente di scrivere su di lui alcuni semplici e affettuosi ricordi personali.

Il mio primo incontro con "*Zoro*" risale al Congresso del 1977, quando su incarico del *Paladino* portai lui e Giulia dalla stazione all'Hotel Canalgrande, in centro a Modena (violando la ZTL ... ma ancora non c'erano telecamere!). Allora io ero l'ing. Riva, figlio del suo grande amico *Fra Ristoro*. Pur col tratto distinto del professore, fu affabile e cordiale: questo mi aiutò molto a diventare *Pippo* e ad entrare nello strano mondo degli enigmisti.

Cattolica 2003 - Zoroastro, Malù,Magina e Mimmo

Frequentavo poco i congressi, e quindi ebbi con lui rari contatti fino ai primi anni '90, quando *Il Paladino* mi chiamò ad occuparmi della B.E.I. di cui *Zoroastro* era stato, con *Favolino* e *Ciampolino*, uno dei promotori. Da allora, apprezzando il mio interesse per le 'vecchie carte' e per l'enigmistica del passato ... mi volle sempre più bene.

Nel 1999, al Simposio Emiliano-Romagnolo di Carpi, *Zoroastro*, già ottantaseienne, mostrò tutta la sua 'tempra'. Impegnato la sera precedente alla RAI fino a tarda ora, andò direttamente alla Stazione Termini e nonostante le difficoltà di una giornata di sciopero dei treni arrivò a Modena, da dove un taxi lo portò al Castello dei Pio, giusto in tempo per ritirare il "Premio *Il Paladino*" che aveva vinto con il saggio critico "*Il doppio soggetto - Nascita dell'enigmistica*", pubblicato a puntate sul LABIRINTO. E a Cattolica nel 2003, novantenne, non mancò di essere presente fra i premiati dei Concorsi banditi dalla B.E.I. in ricordo di *Lacerbio*, avendo vinto nella sezione Saggi con "*La Crittografia e il Rebus in Lacerbio Novalis*".

Quando, dopo la pubblicazione del "Dizionario di Enigmistica e Ludolinguistica", secondo me la sua opera più bella, gli mandai, non senza un certo timore, una pagina di errata-corrige e una di suggerimenti per una eventuale edizione successiva, mi ringraziò con una bellissima lettera.

Questa sua aperta disponibilità al confronto mi incoraggiò, pur consapevole dell'enorme divario di preparazione e di competenze, a esprimere idee difformi dalle sue nelle "Tribune enigmistiche" sulle pagine di PENOMBRA e poi forse anche su quelle del LABIRINTO (ma questo dovrebbe confermarlo *Cleos*) quando ci furono scambi di opinioni tra un certo *Bastiancontrario* e un certo *Benpensante*.

Mi sembra incredibile, ma prima ancora che io contribuissi, sostenendo la lodevole iniziativa dell'amico *Lasting*, a conferirgli nel 2004, col voto plebiscitario degli enigmisti italiani, il riconoscimento di "Maestro", era stato lui nel 2001 a nominarmi... 'maestro', sul 'suo' LABIRINTO, lodando il mio Opuscolo "Guida rapida all'Enigmistica Classica". Di questo elogio, considerando l'eletta provenienza, vado particolarmente fiero.

Arrivò persino, mettendomi in serio imbarazzo, a interpellarmi per i suoi articoli su PENOMBRA e sul LABIRINTO. Ricordo in particolare la richiesta (non soddisfatta) di una 'pezza d'appoggio' per dimostrare che si doveva a lui il termine "Ludolinguistica". E quei colloqui telefonici non erano semplici (a volte rimediava la figlia Simonetta), per il suo parlare veloce con vocetta da ultracentenario e perché io cominciavo a essere un po' sordastro.

Dal 2013 le chiamate di "*Zoro*" si erano intensificate, ma non per motivi enigmistici: si complimentava quando il Sassuolo F.C. vinceva una partita! Lui, 'cavaliere' della Roma, non aveva dimenticato uno dei suoi pupilli nella *Maggica*, Eusebio "Il Difra", che allora allenava con successo la 'mia' squadra.

In una delle ultime chiamate ricordo che mi espresse tutta la sua preoccupazione per l'incerto futuro della sua immensa e preziosa biblioteca enigmistica.

È stato uno degli enigmisti, non molti in verità, che ho conosciuto anche di persona e con cui ho avuto rapporti, ma per me *Zoroastro* è sempre stato un mito, anzi **è un mito**.

PIPPO

Supplementi

Per sapere se il secondo SUPPLEMENTO penombrino abbia riscontrato il favore dei lettori è ancora presto (a proposito, chi non l'avesse ancora letto può scaricarlo al link https://www.cantodellasfinge.net/penombra-supplemento-2-per-il-coronavirus/), invece sappiamo che il primo SUPPLEMENTO è stato assai gradito (effetto sorpresa?)... menomale, non è stato facile realizzarlo e la vignetta qui riportata (un rebus fuori concorso ma con il diagramma giusto, così ci dice *Federico* anche se non sembra) ci ricorda una delle concitate fasi finali dell'approntamento del fascicolo.

Rebus 1 2 1? 5 1 (1 1) = 6 "4 4"

(La soluzione è in terza pagina di copertina)

In cerca d'oro tra l'ombrose fronde

Postille alle soluzioni di Maggio

§9 (*scalmo/bile = scala mobile*; s.a. "Giuseppe Conte... e soci" di *Prof*)

§10 (*l'altoparlante della stazione*; s.a. "Politico in campagna elettorale" di *Evanescente*)

Fra i temi che più di altri hanno da sempre interessato molti autori di poetici, per non parlare degli epigrammi, la politica riveste un ruolo certamente di primo piano. È per questo motivo che ho raccolto sotto uno stesso... tetto i lavori di *Prof* ed *Evanescente*. Il primo non esita a tirare in ballo, facendo nome e cognome, il protagonista assoluto di questi ultimi due mesi di vita "prigioniera" del Covid-19: Giuseppe Conte. Lo schema scelto, una ponderata sciarada a zeppa, presenta soggetti che si prestano a bisensi e dilogie che ben si attagliano al mondo della politica, partendo dallo *scalmo* "Per tirare avanti fanno tutti leva su di lui" e proseguendo con la *bile* dove c'è "un organo che funziona male" e "ognuno poi si rode internamente". "E questo è proprio un giallo!". La *scala mobile*, infine, consente a qualche rampante di salire ai piani alti. Per fortuna che poi c'è "un meccanismo che consente di recuperare". Speriamo!
L'enigma di *Evanescente*, molto più ristretto nella misura, ha una grazia che lo rende comunque gradevole. Mi piace la definizione di "vuoto chiacchierone" per definire le parole del solito politicante. Bella la chiusa, con quella domanda, "Sarà un fenomeno passeggero?" che termina con un pertinente guizzo un gioco adatto alla collaborazione mensile.

§11 (*pia/oggi = pioggia*; s.a. "Ti rivedrò tra i fiocchi di neve" di *Papul*) - Capita di chiedersi se sia mai possibile armonizzare al meglio la tecnica enigmistica con l'ispirazione poetica, perché accade che quest'ultima, talora, inondi gli argini e sommerga la materia di base della nostra Arte. Stavolta, in un incastro perfettamente centrato tra i diversi soggetti, l'amico e lirico Donato Continolo c'è riuscito appieno. Niente di esorbitante ma ogni verso ha un proprio, ben definito, significato, sia in un senso che nell'altro. Il titolo, poi, è di quelli che fanno sognare.

§13 (*prodotto in ceramica = parroco dimenticato*; s.a. "Il boss avverte il suo declino" di *Mimmo*) - Ecco, a questo anagramma si può solo plaudire. Casomai resta un piccolo rimpianto perché uno schema così corposo e bello forse avrebbe meritato di distendersi in un numero maggiore di versi. Però resta il godimento per un gioiellino per il quale dobbiamo ringraziare il bravo e fedele Don *Mimmo*!

§14 (*preci/premi/preti* = s.a. "1° maggio: festa dei lavoratori?" di *Ilion*) - Diciamoci la verità: ogni poetico di Nicola Aurilio meriterebbe di occupare mezzo spazio delle nostre Postille. Ma è giusto che ci sia spazio anche per gli altri, meritevoli autori. Maggio 2019 ha ispirato a *Ilion* il ricordo di una Festa dei Lavoratori già allora permeata di dubbi e presagi di crisi, quella crisi che un anno dopo, con il dramma della pandemia, sta piegando le gambe alle economie di tutto il mondo. Fra le tre parti, preferisco la seconda, quella dei "*premi*", dove c'è chi "ha fatto a gara per averci sul palco", anche se domani "ci sarà la solita fatica (quotidiana) / per guadagnare un primo al nostro appetito".

§15 (*orgoglio/gloria = il raggio logoro*; s.a. "Centro diurno per anziani" di *Brown Lake*)

§16 (*scivolo/paglia = polso/caviglia*; s.a. "Raccomandazioni" di *Brown Lake)*

Annata straordinaria, questa, per il nostro campione Bruno Lago, che mese dopo mese "sommerge" la redazione con l'invio di poetici di incredibile vigore, basati su schemi corposi, per nulla facili da realizzare. La misura è sempre quella dei ventiquattro versi, ch'egli domina e plasma con una sicurezza che lascia ammirati. Interessante il soggetto del primo anagramma, "Centro diurno per anziani", mentre il titolo del secondo lavoro, "Raccomandazioni", ha un tono vagamente gnomico, sapienziale (assieme a tocchi furbeschi alla Sordi) ed espone tutta una serie di validi consigli su come affrontare diverse situazioni della vita e del mondo del lavoro. Anche qui, come per *Ilion*, se ne potrebbe parlare più diffusamente. E però almeno quella "*paglia*" ha pennellate di assoluto valore, quando vien detto che "per ottenere qualche copertura dovrai metterti in testa / che ti basterà inserirti in qualche intreccio da crociata".

§36 (*video virale = l'orda;* s.a. "Hai rotto la quarantena" de *Il Cozzaro Nero*)

§37 (*video virale = ladro*; s.a. "Hai rotto la quarantena" de *Il Cozzaro Nero*)

Quando lo potremo rincontrare di persona, chiederemo al buon Marco Blasi come abbia trascorso la quarantena in Germania. Sicuramente l'esperienza vissuta l'ha ispirato a comporre, cosa che non gli succede spesso, due curiosi poetici che negli schemi presentano lo stesso primo soggetto ("*video virale*") mentre il secondo una volta è "*l'orda*" e l'altra il "*ladro*".
Il testo del *video virale* non cambia, è il medesimo nelle due versioni e trova il suo appiglio bisensistico nell'espressione "subito dopo che sei uscito", il che introduce alla rottura della quarantena citata nel titolo. Dei due ulteriori "monconi", sicuramente è migliore, direi buona, la strofa del "ladro", mentre mi sfugge un po' il ruolo di questa Barbara, "distruggitrice di ogni tua brama", introdotta nella trattazione de *l'orda*.

§77 (la patata; s.a. "La passione" di *Thinker*) - Napoletana, insegnante di lingua inglese, autrice di libri per ragazzi, la professoressa Paola Cannavale ha esordito nel mondo dei giochi sul forum di ÆNIGMATICA nel 2002. Da allora collabora soprattutto con LA SIBILLA (pubblicando anche su LA SETTIMANA ENIGMISTICA e IL CANTO DELLA SFINGE) con crittografie, giochi in versi e rebus. Dal 2003 al 2005 ha curato, sempre su LA SIBILLA, la rubrica "Filo diretto". La sua principale caratteristica è il fatto di esprimersi al meglio in tutti i settori della composizione enigmistica (fra l'altro, si è aggiudicata numerosi concorsi crittografici), mostrando vivido estro e una modernità che rende i suoi lavori sempre proiettati verso un'ottica futura, piuttosto che basati sulla riproposizione di annose strade del passato.
Ciò premesso, si comprenderà come il suo enigma incentrato su "La Passione" apparso sulla scorsa PENOMBRA richieda un esame assai "fine", perché nei versi non c'è nulla di scontato, a partire dal meraviglioso *incipit*: "Nel silenzio dell'orto / è in raccoglimento". Anche la chiusa emoziona e dà i brividi con quel "Ecco l'Agnello divino / è la sua morte". "E gloria sarà per noi / con il suo Spirito". Così la patata è servita, in tutte le salse, entro una suggestiva cornice mistica.

PASTICCA

… Et Lux facta est

Soluzioni del n. 5 Maggio 2020

Giochi in versi: 1) coro/ateo = corteo – 2) trottola/frottola (*Nucci* – PEN 1/1971) – 3) cannoni/capponi (*Il Gitano* – LAB 4/2006) – 4) il boomerang (*Pasticca* – LAB 1/2008) – 5) pace/neutralità/guerra = la turpe regina epurata (*Ferraù* – PEN 1/1972) – 6) pane casalingo = scalogna piena (*Il Rossino* – PEN 4/1971) – 7) opzione/era = operazione (*Graus* – LAB 1/2008) – 8) l'ora legale (*Ombretta* – PEN 4/1971) – 9) scalmo/bile = scala mobile – 10) l'altoparlante della stazione – 11) pia/oggi = pioggia – 12) la caccia (da appostamento fisso) – 13) prodotto in ceramica = parroco dimenticato – 14) preci/premi/preti – 15) orgoglio/gloria = il raggio logoro – 16) scivolo/paglia = polso/caviglia – 17) gatto nero = organetto – 18) fico/fisco – 19) l'alfabeto – 20) pesta/aggio = pestaggio – 21) isoletta/soletta – 22) le acque minerali – 23) cascata/casata – 24) canto/cantuccio – 25) sfondo/sfondone – 26) caos/sterzo = astro – 27) parroco/parrocchetto – 28) Viagra/argano = vino – 29) arra/alterco = aratro – 30) sale = l'elsa – 31) tergo = gote – 32) catasto/casato – 33) rotta – 34) matita/mi – 35) scuro/cren/rien = suocere – 36) video virale/l'orda – 37) video virale /ladro – 38) conce/contrazione = concentrazione – 39) atto ingrato = rotta ignota – 40) il fumo – 41) camino/minorato = carato – 42) bara/aratro = baratro – 43) ala/salsa – 44) cruna/cuna – 45) grafico/gran fico – 46) T.A.R./tara – 47) il pappagallo – 48) alcova = la cova – 49) rebus/gibus – 50) la favola – 51) paciere/paniere – 52) colla/lana = collana – 53) arto/colli = il crotalo – 54) concessione/recessione – 55) tastiera/testiera/tostiera – 56) le vele – 57) sugna/spugna – 58) i camini – 59) raggio/ente = agone – 60) sisma/te = sistema 61) capo rompiscatole = pericolo scampato – 62) cerimonia funebre = inferme ubriacone – 63) serpi/sterpi – 64) sinistro – 65) pentola/pendola – 66) infante/fante – 67) sultano/metano – 68) sole/mole – 69) l'aceto balsamico = sacello cambiato – 70) mito/dito – 71) dolce/docce – 72) baro/faro – 73) la moltiplicazione – 74) la patata (SIB 2/2016).

Crittografie: 1) se N I, pro *spero*? sì! = seni prosperosi – 2) parsimoniosi par si nomi? o sì! – 3) T *empio* è, U *stilo* = tempio eustilo – 4) *Donn*? à F? à! tal è = donna fatale – 5) pro *filo* A qui, l'I no = profilo aquilino – 6) M esce, R è a MARI = mescere amari – 7) oscena insorgenza? con rassegnazione – 8) a mare l'ex ama relax (esposto esatto: **IL SEPARATO RIPOSA SULLA RIVA**) – 9) pecco di bollo = becco di pollo – 10) O demodé sta (la O è demodé perché appare OUT, cioè fuori moda) = ode modesta – 11) *capo lavo*, ridar T E = capolavori d'arte – 12) negò zio buffetti = negozio Buffetti – 13) *veti veri* N dia, no? = vetiver indiano – 14) v'è N ivi: di' "vici" = "veni, vidi, vici" – 15) poetar elementarmente – 16) capi-spalla di Cavalli – 17) pro vanesia prova ci sia (nel diagramma non andava inserito il segno di uguale) – 18) *chiomette* fa L? L à = chi omette falla! – 19) con F usate S I, *Fazio* s'à = confusa tesi faziosa – 20) il farmaco fa i miracoli – 21) casti affanni affascinanti – 22) fredda la stravagante = fredda lastra vagante (diagramma esatto in 2ª lettura: 6 6 7) – 23) fra sette diamanti = frasette di amanti – 24) scomunica re con sicumera – 25) Vi tabù: *colica* = vita bucolica – 26) mo' dispensiera Ti = modi spensierati.

Ilioneide Crittografica: 1) A la credi R: *Ettore* = alacre direttore – 2) fa *rettile* D = faretti led – 3) P E sistema: *cerate*? sì = pesiste maceratesi – 4) S e ritorna *do* = seri tornado – 5) è *ventilato*: ridica OS = eventi latori di caos – 6) BE rechi *notti* = bere chinotti – 7) CA piglia: *turerà* sta = capigliature "rasta" – 8) M esige *lidi* = mesi gelidi – 9) E si leda: *Mina* = esile damina – 10) S tra *nodi* vano = strano divano.

Garetta di Ætius: 1) M urge: s'à *lentine* = Murge salentine – 2) vi si tarpa L: *ermo* = visitar Palermo – 3) S qua? R? ciò! di' ancona = squarcio di Ancona – 4) à P *pennino*? c'entra l'E = Appennino Centrale – 5) P: assaggiar ami? ami! = passeggiar a Miami – 6) c'entrò: di'/dalla S = centro di Dallas – 7) fredda: mo' L da via = fredda Moldavia – 8) vi sta/di' *macerata* = vista di Macerata – 9) la sorgente del Calore – 10) v'è D, U: *tedi assisi* = vedute di Assisi.

Rebus: A) PR è senza R E mota = presenza remota – B) a dotta rime TO di Giusti = adottar i metodi giusti – C) va l'I coperto R in O = valico per Torino – D) D e C reti: antico NTA giocò NS, anzi ONI = decreti anticontagio con sanzioni – E) vòlti su dati = vólti sudati – F) MO desti, RU dimentican ori = modesti rudimenti canori – G) di V e T temon tate = divette montate – H) saluta re Ti sana = salutare tisana – I) ST udì d'eco nomi A, i tali (A) NA = studi d'economia italiana.

Torneo Rebus Più: A) N à tanti ari: va con dotti = natanti a riva condotti – B) CA piche RI sul tandem ode = capi che risultan démodé – C) Chi è SA a V? È ratto disarmato = chiesa a Veratto di Sarmato – D) D'est archistar O: N fan d'O = destar chi sta ronfando – E) Edi tinge di tori ali = editing editoriali – F) Con casse D, I fra golette = concassé di fragolette – G) Di S, P e N sardelle sala Cita = dispensar delle salacità.

Rebus di pag. 19: V ed E? resta R (3 K) = vedere "Star Trek".

Esito del Concorsino di Aprile

I cruciminimi

Straordinario successo ha riportato la puntata del concorsino dedicata al difficile schema del cruciminimo - che ha origini nobili, essendo stato "inventato" dal *Valletto* - secondo lo stile che piace a PENOMBRA, cioè quello per cui le sei diverse parti devono avere, nell'apparenza, un unico senso logico correlato al titolo. Vista l'attenzione e la bravura dimostrata dai sette autori in lizza, che ci hanno fatto pervenire 66 giochi, dei quali ben 62 accettati, vien di pensare che più la prova è ardua, più gli autori vi si impegnano. Ma questa attenzione dovrebbe essere posta sempre, anche nell'invio della normale collaborazione. Comunque un bravo a tutti, con una menzione particolare per *Brown Lake*, che di cruciminimi ce ne ha… spediti addirittura 30!

Classifica di aprile

Brown Lake 60; Saclà 20; Ætius, Fermassimo e Il Cozzaro Nero 18; Ghislanzoniano 8, Facso 2.

Classifica generale

Brown Lake 260; Fermassimo 106; Ætius 64; Il Cozzaro Nero 56; Saclà 44; Ghislanzoniano 40.

Concorsino di Maggio

La cernita

Per questo mese vi proponiamo di giocare con noi elaborando dei brevi sullo schema della cernita. Solitamente questo schema è più utilizzato dai crittografi che dagli autori di giochi in versi, è per questo che noi, sempre amanti di cose inusuali, vi chiediamo di mandarci almeno cinque cernite possibilmente elaborate in versi endecasillabi.

Vi aspettiamo per il

30 giugno 2020

SOLUTORI APRILE 2020: 70/32

Campioni Solutori 2019

Massimo Ferla (Fermassimo)

Gli Alunni del Sole

ALL'OMBRA DEL NURAGHE
Cagliari *-*

Blasi Marco
Melis Franco
Piasotti Donatella
Scano Franca
Lecca Urbano
Vacca Enzo

AMO ROMA
Roma *-*

Cesa Claudio
Di Iullo Maria Gabriella
Galantini Maria

AMORE DI GRUPPO
-

Bosio Franco
Cappon Marisa
Zanda Marinella

ANTENORE
Padova *-*

Alchini Elio
Del Grande Loredana
Fattori Massegnan Nadia
Negro Nicola
Lago Bruno
Rocchetti Mara
Sisani Giancarlo

DUCA BORSO / FRA RISTORO
Modena *-26

Baracchi Andrea
Bigi Lucio
Cuoghi Chiara
Di Prinzio Ornella
Ferrari Giulio
Ferretti William
Franzelli Emanuel
Luminasi Lucia
Mannocci Duykers Ricardo
Pugliese Mariano
Riva Gianna
Riva Giuseppe

EINE BLUME
Imperia

Begani Silvana
Chiodo Attilio
Dente Francesco
Gavi Liliana

ENIGMATICHAT
Internet

Andreoli Stefano
Comelli Sebastian
D'Orazio Ida
Ferrante Paolo
Gaviglio Gianmarco
Miola Emanuele

FIRENZE
Firenze

Fabbri Giovanna
Guidi Federico
Magini Fabio
Monti Omar

GIGI D'ARMENIA
Genova *-*

Barisone Franco
Bonetti Marco
Fasce Maurizio
Guasparri Gianni
Marino Giacomo
Parodi Enrico
Patrone Luca
Scazzola Franco
Sansone Claudia
Tavella Gian Maria
Vittone Marina

GLI ALUNNI DEL SOLE
Cattolica *-*

Ferretti Ennio
Gatti Silo Guido
Ghironzi Evelino
Morosini Marta
Rausei Gabriele

GLI ASINELLI
Bologna *-*

Bagni Luciano
Cacciari Alberto
Malaguti Massimo
Miola Emanuele
Palombi Claudia

GLI EDIPICENI
Cupra M. - Ap *-*

Ciarrocchi Ezio
Russo Elena
Scala Domenico
Vita Paolo

GLI IGNORANTI
Biella

Ceria Carlo
Scanziani Mario
Villa Laura
Villa Stefano

I MERLI BRUSCHI
Ancona 62-21

Bruschi Claudio
Cocozza Antonia
Felicioli Daniela
Merli Elisabetta
Merli Marinella
Merli Vanna
Pancioni Marina

I PADANEI
Cogozzo - Mn 69-29

Casolin Daniele
Frignani Stefano
Maestrini Paolo
Sanfelici Pietro

I PELLICANI
Torre Pellice *-31

Buzzi Giancarlo
Caccia Anna Maria
Galluzzo Piero
Moselli Nora
Pace Antonio
Trossarelli Giorgio
Trossarelli Lidia

I PROVINCIALI
69-*

Cardinetti Piero
Sanasi Aldo
Sisto Mario
Vignola Carla

IL CARRO DI TESPI - NAM
Livorno *-*

Bianciardi Letizia
Cardinetti Irene
Del Cittadino Simonetta
Locci Maria Teresa
Neri Laura

LA CALABRO LUCANA
Catanzaro

Ferrini Anna
Greco Fausto
Montella Giovanni
Rizzo Domenico

LA CONCA D'ORO
Palermo

Accascina Dedella
Carlisi Pia
Lattuca Carmelo
Milazzo Livia
Milazzo Luigi
Savona Giovanna

LE AMICHE DELLA BAITA
Trento 53-9

Battocchi Giovanna
Ferretti Lucia
Mosconi Maurizio
Oss Armida
Oss Michele
Zecchi Elena

MAREMMA
Grosseto 63-22

Bacciarelli Giuliana
Fortini Nivio
Romani Marcello

MEDIOLANUM
Milano *-*

Gorini Fabio
Mazzeo Giuseppe
Pignattai Luigi
Ravecca Luana
Riva Giovanni
Turchetti Gemma
Zanaboni Achille

MIRAMAR
Trieste

Dendi Giorgio
Viezzoli Alan

NAPOLI
Napoli

Giaquinto Mario
Giaquinto Salvatore
Noto Luigi

NON NONESI
Trentino 50-9

Bertolla Franca
Boschetti Manuela
Cristoforetti Francesco
Dalmazzo Brunilde
Degano Anita
De Riz Giada
Giannoni Maurizio

OR.LI.NI.
Palermo

La Calce Nicoletta
Lo Coco Linda

QUELLI CHE...
Internet 51-15

Bianchi Gabriele
Blasi Emiliano
Candela Laura
De Filippo Daniela

ISOLATI
Bincoletto Paolo *-*
Coggi Alessandro 68-30
Ferla Massimo *-31
Marchini Amedeo 68-31
Saccone Gianni *-*
Sacco Claudio *-31
Tremolada Carlo *-18